

## **THE CANTERVILLE GHOST**

A literary adaptation from the story in original language  
“The Canterville Ghost” by Oscar Wilde

## **IL FANTASMA DI CANTERVILLE**

Libero adattamento dal racconto in lingua originale  
“The Canterville Ghost” di Oscar Wilde

## L'autore

Tra le molte frasi ad effetto che costellano l'opera di **Oscar Wilde** e che lo resero celebre ve n'è una che forse condensa più delle altre la visione cui egli improntò la sua intera esistenza: *“La moderazione è una cosa fatale. Niente ha successo come l'eccesso”*. Fu questa convinzione che portò il ragazzo irlandese, nato a Dublino nel 1854, a prendere d'assedio la capitale e a conquistarla non solo con le sue brillanti doti di scrittore ma con il suo stile di vita ricercato, con la sua tagliente ironia e il suo sfrenato gusto per gli eccessi. Wilde visse, infatti, al di là di ogni limite e sempre e comunque al di sopra dei propri mezzi (anche se nel 1884 sposò la ricca Constance Lloyd). Fu dandy, poeta, drammaturgo, conferenziere, *arbiter elegantiae* della migliore società. Nel giro di quattro anni scrisse quattro pièce (*Lady Windermere's Fan*, *Salomè*, *An ideal Husband*, *The importance of being Earnest*) che fecero di lui l'autore teatrale più in voga del suo tempo. La società londinese lo idolatrò fino a un momento prima di volgergli completamente le spalle a causa dei ripetuti scandali dovuti alle sue relazioni omosessuali. La travolgente passione per il giovane aristocratico Alfred Douglas lo portò al carcere e alla rovina sociale. Condannato nel 1895 a due anni di lavori forzati vide le sue commedie bandite dai palcoscenici, gli amici ripudiarlo, la moglie chiedere la separazione. Quando nel 1897 uscì di prigione scelse l'esilio in Italia e in Francia, dove morì in condizione di indigenza nel 1900. Poco prima di morire dichiarò: *“Ora che so il senso della vita, non ho più niente da scrivere. La vita non può essere scritta: la vita può essere soltanto vissuta”*.

## La trama

Una famiglia americana, gli Otis, acquista un antico castello inglese e vi si trasferisce. Il castello è però infestato dal fantasma di Sir Simon, un nobile del millecinquecento condannato per i suoi delitti a non avere pace finché una giovane dall'animo puro non verserà una lacrima per lui. Gli Otis invece di spaventarsi dichiarano guerra al fantasma che diviene vittima dei loro scherzi e del loro pragmatismo. Il castello perde progressivamente il suo lugubre aspetto per assumere quello innocuo e colorato di una villetta americana. Soltanto la quindicenne Virginia sembra interessarsi al mistero che circonda il fantasma. Una sera ella prova a parlargli, dando inizio a un rapporto di compassione che condurrà alla liberazione dell'infelice spirito.

## NOTE DI REGIA

Tutto sembra normale quando la famiglia Otis decide di trasferirsi a Londra per affari. Così comincia lo spettacolo di **The Canterville Ghost**, tratto dal celebre racconto di Oscar Wilde e diretto da **Paul Leno** (*The Wizard of Oz*, *Alice in Wonderland*, *Robin Hood*) pronto a catapultare i personaggi e il pubblico in un'insolita ed esilarante vicenda. Le canzoni interpretate dal vivo accompagneranno tutta la rappresentazione con un ritmo sempre più incalzante che raggiunge l'apice con l'apparizione di una strana presenza all'interno del castello che ospita la famiglia Otis: è il Fantasma di Canterville! Dispettoso, ma a tratti patetico e divertente, quest'anima vagante si muove di scena in scena, tra coreografie e acrobazie moderne, sulle note di musica R&B contemporanea. Gli elementi estetici della rappresentazione permetteranno di ritrovare gli aspetti tradizionali della storia, e al tempo stesso di riconoscere l'interpretazione di **PALKETTOSTAGE** in chiave moderna, dell'opera ottocentesca. Le vivide scenografie, i sorprendenti contenuti video e i costumi in stile contemporaneo conferiscono grande vitalità allo spettacolo, quasi all'interno di una cornice fumettistica. Le scene saranno movimentate, vivaci, piene di colore, come a rievocare una leggenda fantastica. La tensione è destinata a sciogliersi in un lieto fine che, con la ritrovata pace dello sfortunato Fantasma, ristabilisce la serenità a Canterville Chase.

### SYNOPSIS OF SCENES

Scene 1	page	6
Scene 2	page	12
Scene 3	page	15
Scene 4	page	19
Scene 5	page	21
Scene 6	page	24
Scene 7	page	24
Scene 8	page	26
Scene 9	page	28
Scene 10	page	30
Scene 11	page	32
Scene 12	page	34
Scene 13	page	40
Scene 14	page	42
Scene 15	page	43

### SINOSSI DELLE SCENE

Scena 1	pag.	6
Scena 2	pag.	12
Scena 3	pag.	15
Scena 4	pag.	19
Scena 5	pag.	21
Scena 6	pag.	24
Scena 7	pag.	24
Scena 8	pag.	26
Scena 9	pag.	28
Scena 10	pag.	30
Scena 11	pag.	32
Scena 12	pag.	34
Scena 13	pag.	40
Scena 14	pag.	42
Scena 15	pag.	43

### **CHARACTERS**

*(in order of appearance)*

LORD CANTERVILLE - The owner of the castle  
MR. OTIS - Mr. Hiram Otis, a businessman from the United States  
MRS. OTIS - Mrs. Lucretia Otis, his wife  
WASHINGTON - Son  
VIRGINIA - Daughter  
TWINS - Called “Stars” and “Stripes”  
MRS. UMNEY - Housekeeper  
SIMON - The Canterville Ghost  
CECIL - Duke of Cheshire, in love with Virginia  
SKELETONS - Friends of the Ghost

### **LOCATION**

London and the castle of Canterville.

### **PERSONAGGI**

*(in ordine di apparizione)*

LORD CANTERVILLE - Proprietario del castello  
SIG. OTIS - Sig. Hiram Otis, uomo d'affari dagli Stati Uniti  
SIG.RA OTIS - Sig.ra Lucretia Otis, sua moglie  
WASHINGTON - Figlio  
VIRGINIA - Figlia  
GEMELLI - Chiamati “Stelle” e “Strisce”  
SIG.RA UMNEY - Governante  
SIMON - Il Fantasma di Canterville  
CECIL - Duca di Cheshire, innamorato di Virginia  
SCHELETRI - Amici del Fantasma

### **LUOGO**

Londra e il castello di Canterville.

## SCENE 1

*London.*

*The Otis family and the old Lord Canterville, in a wheelchair.  
They sing: "Uptown funk".*

THIS HIT THAT ICE COLD  
LONDON TOWN IS PAVED WITH GOLD  
THIS ONE FOR THE FRESH START  
WE'VE FLOWN ACROSS THE POND FOR LIFE  
STYLIN' WILIN' LIVIN' IT UP IN THE CITY  
GOT CHUCKS ON WITH SAINT LAURENT  
GOT KISS MYSELF I'M SO PRETTY

WE'RE HERE (OH YEAH)  
SAW A POLICE AND A FIREMAN  
WE'RE HERE (OH YEAH)  
THIS TYCOON'S GONNA RETIRE MAN  
WE'RE HERE (OH YEAH)  
SAY OUR NAMES WE'RE THE OTIS FAM  
WE'RE HERE (OH YEAH)  
AM I BAD 'BOUT THIS CITY BREAK IT DOWN

GIRLS HIT YOUR HIGH NOTE (WHOO)  
GIRLS HIT YOUR HIGH NOTE (WHOO)  
GIRLS HIT YOUR HIGH NOTE (WHOO)  
'CAUSE LONDON TOWN'S GON' GIVE IT TO YOU  
'CAUSE LONDON TOWN'S GON' GIVE IT TO YOU  
'CAUSE LONDON TOWN'S GON' GIVE IT TO YOU  
SATURDAY NIGHT AND WE IN THE SPOT  
DON'T BELIEVE ME JUST WATCH (COME ON)

DON'T BELIEVE ME JUST WATCH UH  
DON'T BELIEVE ME JUST WATCH  
HEY HEY HEY OH

## SCENA 1

*Londra.*

*La famiglia Otis e l'anziano Lord Canterville, su una sedia a rotelle.  
Cantano: "Funk dei quartieri alti".*

QUESTO COLPO QUEL GHIACCIO FREDDO  
LA CITTÀ DI LONDRA È LASTRICATA D'ORO  
QUESTO PER IL NUOVO INIZIO  
ABBIAMO VOLATO SUL LAGHETTO PER LA VITA  
TIRARSELA FARE I FIGHI GODERSELA IN CITTÀ  
CON LE CHUCKS E SAINT LAURENT  
MI BACIO DA SOLO SONO COSÌ CARINO

SIAMO QUI (OH SÌ)  
HO VISTO LA POLIZIA E UN POMPIERE  
SIAMO QUI (OH SÌ)  
QUESTO IMPRENDITORE SI STA RITIRANDO  
SIAMO QUI (OH SÌ)  
DICIAMO I NOSTRI NOMI SIAMO LA FAMIGLIA OTIS  
SIAMO QUI (OH SÌ)  
SONO CATTIVO RIGUARDO A QUESTA CITTÀ BUTTALA GIÙ

LE RAGAZZE COLPISCONO LA TUA NOTA ALTA (WHOO)  
LE RAGAZZE COLPISCONO LA TUA NOTA ALTA (WHOO)  
LE RAGAZZE COLPISCONO LA TUA NOTA ALTA (WHOO)  
PERCHÉ LA CITTÀ DI LONDRA TE LO DARÀ  
PERCHÉ LA CITTÀ DI LONDRA TE LO DARÀ  
PERCHÉ LA CITTÀ DI LONDRA TE LO DARÀ  
SABATO SERA E SIAMO SUL POSTO  
NON CREDERMI GUARDA (DAI)

NON CREDERMI GUARDA UH  
NON CREDERMI GUARDA  
NON CREDERMI GUARDA  
NON CREDERMI GUARDA  
NON CREDERMI GUARDA  
HEY HEY HEY OH

STOP WAIT A MINUTE  
FILL MY PURSE PUT SOME DOLLAR IN IT  
TAKE THE HIT SIGN THE CHECK  
COME ON GET THE CAR  
RIDE TO BRIXTON KENSINGTON  
CHELSEA WESTMINSTER  
IF WE SHOW UP WE GON' SHOW OUT  
SMOOTHER THAN A FRESH JAR OF JELLY

WE'RE HERE (OH YEAH)  
SAW A POLICE AND A FIREMAN  
WE'RE HERE (OH YEAH)  
THIS TYCOON'S GONNA RETIRE MAN  
WE'RE HERE (OH YEAH)  
SAY OUR NAMES WE'RE THE OTIS FAM  
WE'RE HERE (OH YEAH)  
AM I BAD 'BOUT THIS CITY BREAK IT DOWN

GIRLS HIT YOUR HIGH NOTE (WHOO)  
GIRLS HIT YOUR HIGH NOTE (WHOO)  
GIRLS HIT YOUR HIGH NOTE (WHOO)  
'CAUSE UPTOWN FUNK GON' GIVE IT TO YOU  
'CAUSE UPTOWN FUNK GON' GIVE IT TO YOU  
'CAUSE UPTOWN FUNK GON' GIVE IT TO YOU  
SATURDAY NIGHT AND WE IN THE SPOT  
DON'T BELIEVE ME JUST WATCH (COME ON)

DON'T BELIEVE ME JUST WATCH UH  
DON'T BELIEVE ME JUST WATCH UH  
DON'T BELIEVE ME JUST WATCH UH  
DON'T BELIEVE ME JUST WATCH  
DON'T BELIEVE ME JUST WATCH  
HEY HEY HEY OH

BEFORE WE GO  
LEMMI TELL Y'ALL A LIL' SOMETHING  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP UH  
I SAID UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP

FERMA ASPETTA UN MINUTO  
RIEMPI IL MIO BORSELLINO METTICI QUALCHE DOLLARO  
CORRI IL RISCHIO FIRMA L'ASSEGNO  
DAI PRENDI LA MACCHINA  
VAI A BRIXTON KENSINGTON  
CHELSEA WESTMINSTER  
SE CI FACCIAMO VEDERE CI FAREMO NOTARE  
PIÙ LISCI DI UNA CARAFFA FRESCA DI GELATINA

SIAMO QUI (OH SÌ)  
HO VISTO LA POLIZIA E UN POMPIERE  
SIAMO QUI (OH SÌ)  
QUESTO IMPRENDITORE SI STA RITIRANDO  
SIAMO QUI (OH SÌ)  
DICIAMO I NOSTRI NOMI SIAMO LA FAMIGLIA OTIS  
SIAMO QUI (OH SÌ)  
SONO CATTIVO RIGUARDO A QUESTA CITTÀ BUTTALA GIÙ

LE RAGAZZE COLPISCONO LA TUA NOTA ALTA (WHOO)  
LE RAGAZZE COLPISCONO LA TUA NOTA ALTA (WHOO)  
LE RAGAZZE COLPISCONO LA TUA NOTA ALTA (WHOO)  
PERCHÉ LA CITTÀ DI LONDRA TE LO DARÀ  
PERCHÉ LA CITTÀ DI LONDRA TE LO DARÀ  
PERCHÉ LA CITTÀ DI LONDRA TE LO DARÀ  
SABATO SERA E SIAMO SUL POSTO  
NON CREDERMI GUARDA (DAI)

NON CREDERMI GUARDA UH  
NON CREDERMI GUARDA UH  
NON CREDERMI GUARDA UH  
NON CREDERMI GUARDA  
NON CREDERMI GUARDA  
HEY HEY HEY OH

PRIMA DI ANDARE  
LASCIATE CHE VI DICA UNA PICCOLA COSA  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI UH  
HO DETTO SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI

COME ON DANCE JUMP ON IT  
IF YOU HOT NOW THEN FLAUNT IT  
IF YOU MIGHTY RICH THEN OWN IT  
DON'T BRAG ABOUT IT COME SHOW ME

COME ON DANCE  
JUMP ON IT  
IF YOU HOT NOW THEN FLAUNT IT  
WELL IT'S SATURDAY NIGHT AND WE IN THE SPOT  
DON'T BELIEVE ME JUST WATCH COME ON!

DON'T BELIEVE ME JUST WATCH UH  
DON'T BELIEVE ME JUST WATCH UH  
DON'T BELIEVE ME JUST WATCH UH  
DON'T BELIEVE ME JUST WATCH  
DON'T BELIEVE ME JUST WATCH  
HEY HEY HEY OH  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP (SAY WHAT?)  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP (SAY WHAT?)  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP (SAY WHAT?)  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP  
UPTOWN FUNK YOU UP (SAY WHAT?)  
UPTOWN FUNK YOU UP.

LORD CANTERVILLE – Welcome to England, Mr. Otis. I hope you had a nice journey.

MR. OTIS – Lord Canterville, so nice to meet you. (*He shakes his hand.*)  
Wonderful city - London. Everything is so exciting. We have seen awesome places. The famous Big Ben, Buckingham Palace, we even rode on the London Eye... Let me introduce you my beautiful family. My wife, Lucretia.

LORD CANTERVILLE – What a charming woman, and what beautiful eyes...

DAI BALLA SALTA  
SE SEI CALDO ORA FATTI VEDERE  
SE SEI MOLTO RICCO ALLORA LO POSSIEDI  
NON TIRARTELA DAI FAMMI VEDERE

DAI BALLA  
SALTA  
SE SEI CALDO ORA FATTI VEDERE  
BEH È SABATO SERA E SIAMO SUL POSTO  
NON CREDERMI GUARDA DAI!

NON CREDERMI GUARDA UH  
NON CREDERMI GUARDA UH  
NON CREDERMI GUARDA UH  
NON CREDERMI GUARDA  
NON CREDERMI GUARDA  
HEY HEY HEY OH  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI (COSA DICI?)  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI (COSA DICI?)  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI (COSA DICI?)  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI (COSA DICI?)  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI.  
SU CON IL FUNK DEI QUARTIERI ALTI.

LORD CANTERVILLE – Benvenuto in Inghilterra, signor Otis. Spero che abbia fatto buon viaggio.

SIG. OTIS – Lord Canterville, che piacere conoscerla. (*Gli stringe la mano.*)  
Magnifica città - Londra. È tutto così emozionante. Abbiamo visto posti stupendi. Il famoso Big Ben, Buckingham Palace, siamo saliti persino sulla ruota panoramica... Mi permetta di presentarle la mia bella famiglia. Mia moglie, Lucretia.

LORD CANTERVILLE – Che donna affascinante, e che begli occhi...

*He kisses her hand.*

MRS. OTIS (*a bit embarrassed*) – You are making me blush, your Lordship.

MR. OTIS – My son Washington, a very promising young man.

LORD CANTERVILLE – Washington? What a patriotic name! Are you interested in politics by any chance?

WASHINGTON – Actually, I like dancing and singing...

MR. OTIS (*interrupting him*) – We shall put him through Cambridge.

MRS. OTIS – Or through Oxford.

WASHINGTON (*puffing*) – Yes, sure ... You forgot to mention Harvard. (*he goes behind a curtain*)

LORD CANTERVILLE – He is very nice boy.

MR. OTIS – And then there are... but, where are the twins?

LORD CANTERVILLE – Do you have also twins?

MR. OTIS – Yes we have. Two quite lively children.

MRS. OTIS – But where did they hide? (*She calls them*) Stipe, Stars!

TWINS (*looking out the curtain only with the heads*) – Hey/Hi/Yeah.

LORD CANTERVILLE – What funny names!

MR. OTIS / MRS. OTIS – We called them Stars and Stripes as a tribute to our dearest America.

LORD CANTERVILLE – Lovely. (*Virginia comes out from behind a curtain*) And this wonderful young lady?

MR. OTIS – Our daughter, Virginia, she spends more time on horseback than on her own two feet.

VIRGINIA – Horses are my passion. Very nice to meet you, your Lordship.

LORD CANTERVILLE – A very English passion, I would say.

*Le bacia la mano.*

SIG.RA OTIS (*un po' imbarazzata*) – Mi fate arrossire, signor conte.

SIG. OTIS – Mio figlio Washington, un giovane molto promettente.

LORD CANTERVILLE – Washington? Che nome patriottico! Sei interessato alla politica per caso?

WASHINGTON – In realtà mi piace ballare e cantare...

SIG. OTIS (*interrompendolo*) – Lo manderemo a Cambridge.

SIG.RA OTIS – O a Oxford.

WASHINGTON (*sbuffando*) – Sì, certo ... avete dimenticato di nominare Harvard. (*Scompare dietro una tenda*)

LORD CANTERVILLE - Davvero un simpatico giovanotto.

MR. OTIS – E poi ci sono...ma, dove sono i gemelli?

LORD CANTERVILLE - Ah! Avete anche dei gemelli?

MR. OTIS - Già. Due bambini piuttosto vivaci.

SIG.RA OTIS - Ma dove si saranno nascosti? (*Li chiama*) Strisce, Stelle!

GEMELLI (*affacciandosi da dietro una tenda solo con le teste*) – Hey/Ciao/Yeah.

LORD CANTERVILLE – Nomi curiosi!

SIG. OTIS / SIG.RA OTIS – Li abbiamo chiamati Strisce e Stelle in omaggio alla nostra carissima America.

LORD CANTERVILLE – Delizioso. (*Virginia esce da dietro una tenda*) E questa bellissima signorina?

SIG. OTIS – Nostra figlia, Virginia, passa più tempo a cavallo che sui suoi due piedi.

VIRGINIA – I cavalli sono la mia passione. Molto piacere, conte.

LORD CANTERVILLE – Una passione molto inglese, direi.

MR. OTIS – My dearest, I have decided to buy the property of Lord Canterville here in England. So we shall live in a real English noble castle.

MRS. OTIS – My dear, I am so proud of you!

VIRGINIA – Finally, I can go riding freely!!!

LORD CANTERVILLE – The castle is very nice. I insist though Mr. Otis, that you reconsider to not buy the castle.

MR. OTIS – I will not change my mind, Lord Canterville!

LORD CANTERVILLE – I hope that you are not making a serious mistake... It is my duty to warn you that unfortunately the place is haunted by... ghosts.

WASHINGTON – Really? Amazing!

VIRGINIA – Ghosts!

*She and the twins burst out laughing loudly.*

WASHINGTON (*hums encouraging the famous song from “Ghostbusters”, dancing*) – “Ta.ta.taa.ta. taata... ta. ta - taaata. ta. taaata... Ghostbusters...”.

VIRGINIA – Washington, stop it.

MR. OTIS – We come from a modern country and we do not believe in ghosts.

LORD CANTERVILLE – I am afraid the ghost exists. I have to tell you Mr. Otis, it has existed for four centuries, since 1584 in fact. I did not set foot there after the duchess, my great aunt, was sitting at the table and she felt two skeleton hands on her shoulders. She had an hysterical attack from which she has never recovered.

VIRGINIA – Poor thing!

MR. OTIS – Maybe she suffered from hallucinations...

LORD CANTERVILLE – I feel obliged to tell you that the ghost has also been seen by other people who are still alive and can confirm it... very respectable people.

SIG. OTIS – Miei cari, ho deciso di acquistare la tenuta di Lord Canterville qui in Inghilterra. Così vivremo in un vero castello nobile inglese.

SIG.RA OTIS – Mio caro, sono così orgogliosa di te!

VIRGINIA – Potrò finalmente andare a cavallo liberamente!!!

LORD CANTERVILLE – Il castello è molto bello. Insisto tuttavia signor Otis affinché lei ci ripensi e rinunci all’acquisto del castello.

SIG. OTIS – Non cambierò idea, Lord Canterville!

LORD CANTERVILLE – Spero che non stiate commettendo un grave errore... ho il dovere di avvertirvi però che tutto il posto è infestato dai... fantasmi.

WASHINGTON – Veramente? Sbalorditivo!

VIRGINIA – Fantasmi!

*Lei e i gemelli scoppiano in una sonora risata.*

WASHINGTON (*canticchia incitando la melodia famosa del film “Ghostbusters-Acchiappafantasmi”, ballando*) – “Ta – ta – taa – ta – taata... ta – ta – taaata – ta – taaata... Ghostbusters...”.

VIRGINIA – Washington, smettila.

SIG. OTIS – Noi veniamo da un paese moderno e non crediamo nei fantasmi.

LORD CANTERVILLE – Temo che il fantasma esista. Devo dirvelo signor Otis, esiste da quattro secoli, dal 1584 infatti. Io non ci ho messo più piede dopo che la duchessa, mia prozia, mentre era seduta a tavola, ha sentito posare sulle spalle due mani di scheletro. Ha avuto un attacco isterico da cui non si è più ripresa...

VIRGINIA – Poverina!

SIG. OTIS – Forse soffriva di allucinazioni...

LORD CANTERVILLE – Mi sento obbligato a dirle che il fantasma è stato anche visto da altre persone tuttora viventi, che lo possono confermare... persone rispettabilissime.

MR. OTIS – My decision is made. I need a comfortable residency, immersed in greenery... my family is large and needs space... I am a businessman and this is a deal. I do not intend to lose it!!!

LORD CANTERVILLE – ...I must tell you that at night you can hear some noises that come from the library and the corridor...

MRS. OTIS – Sir, it must be the wind!

MR. OTIS – I have decided. I shall buy the castle and all the furniture and... the ghost. Done!

LORD CANTERVILLE – You really are a brave man!

MR. OTIS – Ghosts do not exist... and I do not believe that the law of nature is different in England.

LORD CANTERVILLE – So, it is decided?

MR. OTIS – Definitely.

LORD CANTERVILLE – Very well. I only pray for you to remember that I warned you...

MR. OTIS – I am a man of honour.

LORD CANTERVILLE – So let us sign! ...Here... and here again... and here... that is it; I shall sign it too... that is it.

*Lord Canterville hands over the keys.*

MR. OTIS – Tomorrow, all my family shall move into the castle.

LORD CANTERVILLE – Good luck. To each and every one of you.

MR. OTIS – Thank you, and see you soon.

*They go out.*

LORD CANTERVILLE (*to the public*) – I give him two days at the most... then they will come back crying to me.

SIG. OTIS – La mia decisione è presa. Mi serve una residenza comoda, immersa nel verde... la mia famiglia è numerosa e necessita di spazio... sono un uomo d'affari e questo è un affare. Non intendo perderlo!!!

LORD CANTERVILLE – ...Devo informarvi che di notte si sentono certi rumori che provengono dalla biblioteca e dal corridoio...

SIG.RA OTIS – Signore, sarà il vento!

SIG. OTIS – Ho deciso. Comprerò tutto il castello insieme a tutti i mobili e... al fantasma. Chiuso!

LORD CANTERVILLE – Lei è davvero un uomo coraggioso!

SIG. OTIS – I fantasmi non esistono... e io non credo che le leggi della natura siano diverse in Inghilterra.

LORD CANTERVILLE – Allora è deciso?

SIG. OTIS – Assolutamente.

LORD CANTERVILLE – Benissimo. Soltanto la prego di ricordare che io vi ho avvertito...

SIG. OTIS – Sono un uomo d'onore.

LORD CANTERVILLE – Allora firmiamo! ...Qui... e ancora qui... e qui... ecco fatto; firmo anch'io... ecco fatto.

*Lord Canterville consegna le chiavi.*

SIG. OTIS – Domani tutta la mia famiglia si trasferirà nel castello.

LORD CANTERVILLE – Buona fortuna. A ciascuno e a tutti voi.

SIG. OTIS – Grazie e a presto.

*Escono.*

LORD CANTERVILLE (*al pubblico*) – Gli do due giorni al massimo... poi torneranno da me piangendo.

## SCENE 2

*The journey from London to Canterville.  
The sun is shining.  
The Otis family is surrounded by small and large suitcases  
with an American flag print on all of them.*

MR. OTIS (*while putting the luggage into the car*) – Well, the luggage is ready, and, as always, with high spirits and lots of enthusiasm let's make our way to the new house. (*He sees Virginia who sighs.*) Virginia, you seem sad...

VIRGINIA – I miss New York and my friends...

MR. OTIS – Virginia, just wait, you will love this place. It has rolling hills and amazing horizons that have inspired artists and poets with fascinating walks and...

VIRGINIA – ...And horses?

MR. OTIS – Yes! Horses too!

MRS. OTIS – And Lord Canterville told me that we shall have a neighbour, a certain Lord Cecil, Duke of Cheshire, a handsome young man.

VIRGINIA – I hope to make friends with a... LORD!

MRS. OTIS – Titles only keep other people at a distance my dear, but you are so lovely that you will make friends with everyone.

*Virginia blushes.  
They get into the car and leave.  
All sing: "Men in black".*

HERE COME THE AMERICANS  
IT'S THE USA UH HERE COME THE USA  
HERE COME THE MEN IN BLACK  
(MEN IN BLACK)  
THEY WON'T LET YOU REMEMBER

NA NA NA  
THE GOOD GUYS DRESS IN BLACK

## SCENA 2

*Il viaggio da Londra a Canterville.  
Il sole splende.  
La famiglia Otis è circondata da valigie piccole e grosse  
con una stampa della bandiera americana su tutte.*

SIG. OTIS (*mentre mettono i bagagli in macchina*) – Bene, i bagagli sono pronti, e come sempre, con lo spirito alto e grande entusiasmo facciamoci questo viaggio verso la nostra nuova casa. (*Vede Virginia che sospira.*) Virginia, mi sembri triste...

VIRGINIA – Mi manca un po' New York e i miei amici...

SIG. OTIS – Virginia, aspetta, questo posto ti piacerà. Ha deliziose colline ondulate e superbi orizzonti che hanno ispirato artisti e poeti – con passeggiate affascinanti e...

VIRGINIA – ...E i cavalli?

SIG. OTIS – Sì, anche i cavalli!

SIG.RA OTIS – E Lord Canterville mi ha detto che avremo un giovane vicino, un certo Lord Cecil, duca di Cheshire, un bellissimo giovanotto.

VIRGINIA – Spero di poter fare amicizia con un... LORD!

SIG.RA OTIS – I titoli tengono solo le altre persone a distanza tesoro, ma tu sei così adorabile che farai amicizia con chiunque.

*Virginia arrossisce.  
Entrano in macchina e partono.  
Tutti cantano: "Uomini in nero".*

ECCO GLI AMERICANI  
SONO GLI USA UH ECCO GLI USA  
ECCO GLI UOMINI IN NERO  
(UOMINI IN NERO)  
NON TI FARANNO RICORDARE

NA NA NA  
I BRAVI RAGAZZI VESTONO IN NERO

REMEMBER THAT  
JUST IN CASE WE EVER FACE TO FACE  
AND MAKE CONTACT  
THE TITLE HELD BY ME... YOU'LL SEE

MEANS WHAT YOU THINK  
YOU SAW YOU DID NOT SEE  
SO DON'T BLINK BE  
WHAT WAS THERE IS NOW GONE  
THE BLACK SUITS  
WITH THE BLACK RAY BANS ON  
WALK IN SHADOW MOVE IN SILENCE  
GUARD AGAINST SUPERNATURAL SUBSTANCE  
BUT YO WE AIN'T ON NO GOVERNMENT LIST  
NO GHOSTS DON'T EXIST  
NO NAMES AND NO FINGERPRINTS

SAW SOMETHIN' STRANGE  
WATCH YOUR BACK  
CAUSE YOU NEVER QUITE KNOW  
WHERE THE USA IS AT

HERE COME THE AMERICANS  
GALAXY DEFENDERS  
HERE COME THE AMERICANS  
THEY WON'T LET YOU REMEMBER

NOW FROM THE DEEPEST  
OF THE DARKEST NIGHT  
ON THE HORIZON BRIGHT LIGHT  
ENTERS SIGHT TIGHT  
CAMERAS ZOOM ON THE IMPENDING DOOM

BUT THEN LIKE BOOM  
BLACK SUITS FILL THE ROOM UP  
WITH THE QUICKNESS TALK WITH THE WITNESS  
HYPNOTIZER NEUTRALIZER  
VIVID MEMORIES TURN TO FANTASIES  
AIN'T NO USA  
CAN I PLEASE?  
DO WHAT WE SAY  
THAT'S THE WAY WE KICK IT

RICORDA CHE  
SOLO NEL CASO CI TROVASSIMO FACCIA A FACCIA  
ED AVESSIMO UN CONTATTO  
IL TITOLO CHE PORTO... VEDRAI

SIGNIFICA CHE CIÒ CHE TU PENSI  
DI AVER VISTO NON L'HAI VISTO  
ALLORA NON SGRANARE GLI OCCHI  
CIÒ CH'ERA LÌ ADESSO NON C'È PIÙ  
I VESTITI NERI  
CON I RAYBAN NERI  
CAMMINANO NELL'OMBRA SI MUOVONO IN SILENZIO  
PROTEGGONO DALLA SOSTANZA SOPRANNATURALE  
MA NON SIAMO NELLA LISTA DI NESSUN GOVERNO  
NO I FANTASMI NON ESISTONO  
NESSUN NOME E NESSUNA IMPRONTA DIGITALE

HAI VISTO QUALCOSA DI STRANO  
GUARDATI ALLE SPALLE  
PERCHÉ NON SAI MAI ESATTAMENTE  
DOVE SONO GLI AMERICANI

ECCO GLI AMERICANI  
DIFENSORI DELLA GALASSIA  
ECCO GLI AMERICANI  
NON TI FARANNO RICORDARE

ORA DALLA PIÙ PROFONDA DELLA PIÙ OSCURA  
DELLE NOTTI  
ALL'ORIZZONTE UNA LUCE CHIARA  
ENTRA NEGLI OCCHI CHIUSI  
LE CINEPRESE ZUMANO NELLA ROVINA IMMINENTE

MA POI COME UN BOOM  
VESTITI NERI RIEMPIONO LA STANZA  
CON RAPIDITÀ PARLANO AI TESTIMONI  
IPNOTIZZATORE NEUTRALIZZATORE  
VIVIDI RICORDI SI TRASFORMANO IN FANTASIE  
NON CI SONO GLI AMERICANI  
POSSO PER FAVORE?  
FA' QUEL CHE DICIAMO  
QUESTO È IL MODO CON CUI CE NE LIBERIAMO

YA KNOW WHAT I MEAN  
I SEE MY NOISY CRICKET  
GET WICKED ON YA  
WE'RE YOUR FIRST LAST AND ONLY  
LINE OF DEFENSE AGAINST  
THE WORST SCUM OF THE UNIVERSE  
SO DON'T FEAR US CHEER US  
IF YOU EVER GET NEAR US  
DON'T JEER US WE'RE FEARLESS  
M.I.B.'S FREEZIN' UP ALL THE FLACK  
(WHAT'S THAT STAND FOR?)  
UNITED STATES  
OF AMERICA  
AMERICA  
AMERICA.

MR. OTIS – Here we are! The Canterville Hall! Go and take a look around.

VIRGINIA – It is awesome!

MRS. OTIS – What amazing gardens.

MR. OTIS – What do you think Washington?

WASHINGTON – It... is... impressive.

*Suddenly the sun disappears, a big flock of crows pass  
over their heads and it starts raining.  
There appears a strange and a grotesque figure on the stairs of the house.  
Lightning and thunder.*

MRS. UMNEY – Welcome.

FAMILY (*scared*) – Aaaahh!

MRS. UMNEY – I am Mrs. Umney. Your housekeeper.

FAMILY (*calming*) – Aaaahh!

*Noise of the big door that opens.*

SÌ SAI COSA VOGLIO DIRE  
VEDO IL MIO GRILLO RUMOROSO  
CHE DIVENTA CATTIVO CON TE  
ERA LA TUA PRIMA ULTIMA E UNICA  
LINEA DI DIFESA CONTRO  
LA PEGGIORE FECCIA DELL'UNIVERSO  
ALLORA NON CI TEMERE ACCLAMACI  
SE MAI DOVESSI CAPITARCI VICINO  
NON SBEFFEGGIARCI ERAVAMO SENZA PAURA  
GLI U.I.N. GELANO TUTTE LE CRITICHE  
(CHE COSA SIGNIFICA?)  
STATI UNITI  
D'AMERICA  
AMERICA  
AMERICA.

SIG. OTIS – Eccoci! La tenuta di Canterville! Andate a dare un'occhiata.

VIRGINIA – È meravigliosa!

SIG.RA OTIS – Che splendidi giardini.

SIG. OTIS – Cosa ne pensi Washington?

WASHINGTON – È... è... imponente.

*All'improvviso il sole sparisce, un grande stormo di corvi passa  
sulle loro teste e inizia a piovere.  
Appare una strana e grottesca figura sui gradini della casa.  
Fulmini e tuoni.*

SIG.RA UMNEY – Benvenuti.

FAMIGLIA (*si spaventano*) – Aaaahh!

SIG.RA UMNEY – Sono la signora Umney. La vostra governante.

FAMIGLIA (*tranquillizzandosi*) – Aaaahh!

*Rumore della porta grande che si apre.*

### SCENE 3

*In the castle.*

*The Otis family and Mrs. Umney*

*The twins run through the park laughing and going through the door.  
The Otis put their luggage on the floor creating a pile. In this scene the ghost  
slowly takes the smallest pieces of luggage without being seen.*

MRS. UMNEY – I welcome you to Canterville. I have prepared some tea for you.

MR. OTIS – Finally, we have arrived.

MRS. OTIS – What antique furniture! Look at these curtains... and the pictures?! They are perfect!

VIRGINIA – Wow, look how many books there are!!!!

MR. OTIS (*sits down*) – We have to open the windows, let in some air.

*A window opens suddenly.*

MRS. UMNEY (*wincing*) – Here we go again! I shall not stay in this place at night!

MRS. OTIS – No, Madame, do not say that. It was just the wind.

WASHINGTON (*taking a tour of the rooms*) – This castle is gigantic. I have still not found my room.

MRS. OTIS – Me too. I am dying to see my new bedroom. Who knows how it will be?

*They try to open a door, but it does not open.*

VIRGINIA (*to Mrs. Umney*) – What is behind this door?

MRS. UMNEY – Nobody knows. It is one of the many secrets of this castle.

MR. OTIS – Well, where there is a door there are the keys too!

MRS. UMNEY – This door has no lock! No one has ever opened it.

### SCENA 3

*Nel castello.*

*La famiglia Otis e Sig.ra Umney.*

*I gemelli attraversano il palco ridendo e infilandosi nel portone centrale.  
Gli Otis appoggiano bagagli a terra creando una pila.  
Il Fantasma pian piano si prenderà le valigie più piccole  
senza essere visto.*

SIG.RA UMNEY – Vi do il benvenuto a Canterville. Vi ho preparato del tè.

SIG. OTIS – Finalmente siamo arrivati.

SIG.RA OTIS – Che mobili antichi! Guardate questi drappi... e i quadri?! Sono perfetti!

VIRGINIA – Wow, guardate quanti libri ci sono!!!!

SIG. OTIS (*si siede*) – Dobbiamo aprire le finestre, facciamo entrare un po' d'aria.

*Una finestra si apre improvvisamente.*

SIG.RA UMNEY (*sussultando*) – Ecco, ci risiamo! Io in questo posto non ci resto di notte!!!

SIG.RA OTIS – No, signora, non dica così. Era solo il vento.

WASHINGTON (*che si è fatto un giro per le stanze*) – Questo castello è gigantesco. Non ho trovato ancora la mia stanza.

SIG.RA OTIS – Nemmeno io. Sto morendo dalla voglia di vedere la nuova camera da letto. Chissà come sarà?

*Provano ad aprire una porta, ma non si apre.*

VIRGINIA (*alla signora Umney*) – Cosa c'è dietro a questa porta?

SIG.RA UMNEY – Non lo sa nessuno. È uno dei tanti segreti di questo castello.

SIG. OTIS – Beh, dove c'è una porta ci sono anche le chiavi!

SIG.RA UMNEY – Questa porta non ha serrature! Nessuno l'ha mai aperta.

*Washington and Virginia put their ears to the door.  
Suddenly they hear some loud noises.*

MRS. UMNEY (*scared*) – Come on. Move away...

VIRGINIA – I like secrets.

MRS. OTIS – Look, oh dear, it looks as though something has been dripping there on the wall.

MRS. UMNEY – Yes, Madam, blood has been dripped there.

MRS. OTIS – How horrible, a blood stain in the living room! It has to be removed immediately.

MRS. UMNEY (*weighing each word*) – It is the blood of Lady Eleonore of Canterville, who was killed by her husband, Sir Simon of Canterville, in 1575, at that very precise spot...

WASHINGTON – Are you telling the truth?

VIRGINIA – After four hundred years it is still there?

MRS. UMNEY – Unfortunately, the blood stain can not be removed. Sir Simon mysteriously disappeared after having killed his wife. His body has never been found, but his guilty ghost still haunts the palace.

WASHINGTON (*acting*) – This stain can not be removed because it is cursed... (*He moves closer to the stain, looks everyone with a smart-eyed.*) ... Ladies and Gentlemen, there is only one remedy!

EVERYONE – “And what is that?”, “What are you saying?”, “Will you stop playing?”

*Washington takes a big picture from the wall and he places it over the stain so that it can not be seen anymore.*

WASHINGTON (*he victoriously sings*) – TA.DAM!!! Gone!

VIRGINIA (*laughs*) – It has not gone... You have just hidden it!

MR. OTIS – Have you forgotten your dad’s patented invention?!

*Washington e Virginia avvicinano l’orecchio alla porta.  
All’improvviso sentono dei rumori forti.*

SIG.RA UMNEY (*spaventata*) – Forza. Allontanatevi...

VIRGINIA – Mi piacciono i segreti.

SIG.RA OTIS – Guarda, oh cielo, sembra che qualcosa sia gocciolato là sul muro.

SIG.RA UMNEY – Sì, signora, del sangue è gocciolato lì.

SIG.RA OTIS – Che orrore, una macchia di sangue in salotto. Deve essere subito rimossa.

SIG.RA UMNEY (*pesando ogni parola*) – È il sangue di Lady Eleonore di Canterville, che fu uccisa dal marito, Sir Simon di Canterville, nel 1575, proprio in quel punto preciso...

WASHINGTON – Sta dicendo la verità?

VIRGINIA – Dopo quattrocento anni è ancora lì?

SIG.RA UMNEY – Purtroppo la macchia di sangue non si toglie. Sir Simon sparì misteriosamente dopo aver ucciso la moglie. Il suo corpo non è mai stato trovato, ma il suo spirito colpevole infesta ancora il palazzo.

WASHINGTON (*recitando*) – Questa macchia non va via perché è maledetta... (*Si avvicina alla macchia, guarda tutti con uno sguardo da furbo.*) ...Signore e signori, c’è un solo rimedio!

TUTTI – “E qual è?”, “Cosa stai dicendo?”, “La smetti di giocare?”

*Washington prende un grosso quadro da una parte del muro e lo sposta sulla macchia che non si vede più.*

WASHINGTON (*vittorioso canta*) – TA – DAM!!! Sparita!

VIRGINIA (*ride*) – Non è sparita... L’hai soltanto nascosta!

SIG. OTIS – Avete dimenticato l’invenzione brevettata del vostro papà?!

THE FAMILY – “OTIS SUPER SPOT REMOVER”!!

MR. OTIS – And...

EVERYONE – “IT ALSO REMOVES STAINS THAT DO NOT YET EXIST!”

MR. OTIS – Exactly.

*Mr. Otis opens his black briefcase and takes out the remover  
“OTIS SUPER SPOT REMOVER”.  
He takes the picture off the wall and sprays the remover on the stain.*

THE FAMILY (*victorious*) – Yes! You’re the best!!!

*Everyone celebrates apart from Mrs. Umney.  
Suddenly there is lighting and the sound of thunder.*

MRS. UMNEY – Heeeeelp!

*She faints.*

MR. OTIS – What monstrous weather! Mrs. Umney? Mrs. Umney?

MRS. OTIS – Here she is! What can we do with a housekeeper so impressionable?

MR. OTIS – We shall give her a fine everytime she faints, then she will stop.

*Mrs. Umney recovers, but she is very upset.*

MRS. UMNEY – I am sorry but I do not think it was wise trying to remove the stain.

WASHINGTON – Why not?

MRS. UMNEY – Because something always happens... irreparable when one tries to remove this stain.

MRS. OTIS – What nonsense.

LA FAMIGLIA – “OTIS SUPER SPOT REMOVER”!!

SIG. OTIS – E...

TUTTI – “RIMUOVE ANCHE LE MACCHIE CHE NON ESISTONO ANCORA”!!

SIG. OTIS – Esatto.

*Il Sig. Otis apre la sua valigetta nera e prende  
lo smacchiatore “OTIS SUPER SPOT REMOVER”.  
Toglie il quadro e spruzza lo smacchiatore sulla macchia.*

LA FAMIGLIA (*vittoriosi*) – Sì! Sei il migliore!!!

*Tutti esultano tranne la Sig.ra Umney.  
All'improvviso lampi e tuoni.*

SIG.RA UMNEY – Aiutoooo!

*Sviene.*

SIG. OTIS – Che tempo mostruoso! Sig.ra Umney? Sig.ra Umney?

SIG.RA OTIS – Eccola! Cosa possiamo fare con una domestica così impressionabile?

SIG. OTIS – Le daremo una multa ogni volta che sviene, allora la smetterà.

*La Sig.ra Umney si riprende, ma è molto agitata.*

SIG.RA UMNEY – Mi spiace ma non credo sia stata una cosa saggia cercare di togliere la macchia.

WASHINGTON – Perché no?

SIG.RA UMNEY – Perché succede sempre qualcosa di... irreparabile quando si tenta di togliere questa macchia.

SIG.RA OTIS – Che sciocchezze.

MRS. UMNEY – For many nights I have not slept a wink for the terrible things that happened here.

MR. OTIS – Mrs. Umney, calm down, please.

MRS. OTIS – We are not afraid of ghosts.

MR. OTIS – Thank you for the tea, Mrs. Umney, very... English. But tomorrow, make some good American coffee.

MRS. OTIS – Please, let us go and see our rooms.

FAMILY – Yes, the rooms, the rooms!

*Darkness.*

*Morning.*

*Mr. Otis looks at the place where there was the stain.*

MR. OTIS – O my God, look! The stain has appeared again!

*Sudden silence. Everyone stops.*

MRS. OTIS – But how is that possible?!

WASHINGTON – It must certainly have been the ghost.

VIRGINIA – I am sure it was the twins. Look, the colour is purple.

WASHINGTON – Hmmmmm. This time I want to try.

*Washington takes the remover used the day before and sprays it.*

WASHINGTON – Here goes. Gone!

MRS. OTIS – I shall deal with the twins.

MR. OTIS – I shall lock the library, so we are sure that no... human can enter this room.

*Night.*

*The family go to sleep again.*

*Morning.*

*Mr. Otis looks at the wall, where the stain was.*

SIG.RA UMNEY – Per molte notti non ho chiuso occhio per le terribili cose che sono accadute qui.

SIG. OTIS – Signora Umney, per favore si calmi.

SIG.RA OTIS – Noi non abbiamo paura dei fantasmi.

SIG. OTIS – Grazie per il tè, signora Umney, molto... inglese. Domani prepari però un bel caffè americano.

SIG.RA OTIS – Per piacere ci faccia vedere le nostre stanze.

FAMIGLIA – Sì, le stanze, le stanze!

*Buio.*

*Mattino.*

*Il Sig. Otis guarda il posto dov'era la macchia.*

SIG. OTIS – Per amor del cielo, guardate! La macchia è di nuovo apparsa.

*Silenzio all'improvviso. Tutti si fermano.*

SIG.RA OTIS – Ma com'è possibile?!

WASHINGTON – Deve essere stato senz'altro il fantasma.

VIRGINIA – Sono sicura che sono stati i gemelli. Guardate, il colore è porpora.

WASHINGTON – Hmmmmm. Questa volta voglio provare io...

*Washington prende lo smacchiatore usato il giorno prima e lo spruzza.*

WASHINGTON – Ecco qui. Sparita!

SIG.RA OTIS – Ci penso io ai gemelli.

SIG. OTIS – Chiudo a chiave la biblioteca, così siamo sicuri che nessun... umano potrà entrare in questa stanza.

*Notte.*

*La famiglia va a dormire di nuovo.*

*Mattino.*

*Il Sig. Otis guarda il posto dov'era la macchia.*

MR. OTIS – O my God! The stain has appeared again.

*Suddenly silence.*

VIRGINIA – And what a strange colour it has become. First red, then purple, now emerald.

WASHINGTON – Yes, very strange.

MRS. OTIS (*to Mr. Otis*) – But nobody could get in here. Only you have the key to the room.

MR. OTIS – What kind of crazy house is this?

MRS. OTIS – I am stressed. I need to meditate. (*She sits, tries to breathe deeply.*) Ommmm.

WASHINGTON – I suggest we cover it again with a picture!

VIRGINIA – Leave it alone. Maybe one day it shall disappear by itself! Take no notice of it.

MR. OTIS – Someone has dared to challenge me! But they still do not know who they are dealing with.

*Everyone goes back to their chores, making noise again.*

#### **SCENE 4**

*In the park.  
Virginia and Cecil.*

VIRGINIA – What a wonderful day, mild, clear and shining. I chose the most fierce and fast horse of the stable. Come on, let us see what you can do.

*Suddenly the horse starts to run fast, Virginia can not stop it...*

VIRGINIA – Oh! Slow down!!! Help, help. Someone help me!

SIG. OTIS – Per amor del cielo, la macchia è apparsa di nuovo.

*Silenzio all'improvviso.*

VIRGINIA – E di che strano colore è diventata. Prima rossa, poi porpora, ora verde smeraldo...

WASHINGTON – Sì, molto strano.

SIG.RA OTIS (*al Sig. Otis*) – Ma nessuno poteva entrare qui. Soltanto tu hai la chiave della stanza.

SIG. OTIS – Che razza di casa strana è questa?

SIG.RA OTIS – Sono stressata. Ho bisogno di fare meditazione. (*Si siede, cerca di respirare profondamente.*) Ommmm.

WASHINGTON – Propongo di coprirla ancora con un quadro!

VIRGINIA – Lasciamola stare. Forse un giorno scomparirà da sola! Non facciamoci caso.

SIG. OTIS – Qualcuno ha osato sfidarmi! Ma non sa ancora con chi ha a che fare.

*Tutti ritornano alle loro faccende, creando di nuovo chiasso.*

#### **SCENA 4**

*Nel parco.  
Virginia e Cecil.*

VIRGINIA – Che giornata meravigliosa, mite, limpida e splendente. Ho scelto il cavallo più fiero e veloce della scuderia. Su, vediamo cosa sai fare.

*Improvvisamente il cavallo si mette a correre, Virginia non riesce a fermarlo...*

VIRGINIA – Oh! Piano!!! Aiuto, aiuto. Qualcuno mi aiuti!

*Lord Cecil arrives to help her.*

CECIL – Hello. Is everything ok? What happened?

VIRGINIA – Hello. Thank you, thank you. I am sorry. Somebody scared him.

CECIL – I am the Duke of Cheshire, but everyone calls me Cecil. I live in the property next to yours.

VIRGINIA – It is a pleasure to meet you Cecil. I am Virginia.

CECIL (*he is embarrassed too*) – It is a pleasure to meet you, Virginia, and under these circumstances! Are you sure you are ok?

VIRGINIA – Yes, only a little bit upset.

CECIL – I have never seen you before.

VIRGINIA – I have just arrived here.

CECIL – I have heard about a strange American family that had moved into the Canterville’s property.

VIRGINIA (*embarrassed*) – I, uhm... am part of that strange family.

CECIL – I apologise, I did not mean it.

VIRGINIA – No, never mind, my family is really quite strange. (*She pauses.*) May I ask you what you know about the Canterville’s property?

CECIL – What would you like to know?

VIRGINIA – Well, they say that... basically, strange things happen...

CECIL – Are you talking about the ghost? Yes, the castle really is haunted.

VIRGINIA – I do not believe it. Someone is playing tricks.

CECIL – It is true. Spend another night there and then you will see.

*Lord Cecil arriva ad aiutarla.*

CECIL – Ciao. Tutto bene? Cosa è accaduto?

VIRGINIA – Ciao. Grazie, grazie. Mi spiace. Qualcuno lo ha spaventato.

CECIL – Sono il duca di Cheshire ma tutti mi chiamano Cecil. Vivo nella tenuta di fianco.

VIRGINIA – Piacere Cecil. Io sono Virginia.

CECIL (*imbarazzato anche lui*) – È un piacere conoscerti, Virginia, e in quali circostanze! Sei sicura di stare bene?

VIRGINIA – Sì, solo un po’ scossa.

CECIL – Non ti ho mai vista prima.

VIRGINIA – Sono appena arrivata qui.

CECIL – Ho sentito parlare di una strana famiglia americana trasferitasi nella tenuta di Canterville.

VIRGINIA (*imbarazzata*) – Io ehm... faccio parte di quella strana famiglia.

CECIL – Ti chiedo scusa, non volevo offenderti.

VIRGINIA – No, figurati, la mia famiglia è davvero molto strana. (*Pausa.*) Posso chiederti cosa conosci della tenuta di Canterville?

CECIL – Che cosa vorresti sapere?

VIRGINIA – Beh, dicono che... insomma, succedono cose strane...

CECIL – Stai parlando del fantasma? Sì, il castello è davvero infestato.

VIRGINIA – Non ci credo. Qualcuno sta facendo degli scherzi.

CECIL – È vero. Trascorri un’altra notte là e vedrai.

VIRGINIA – Do not try to scare me, you never will.

CECIL – Anyone would be scared in your position!

VIRGINIA – I am not like everyone else. *(To the horse.)* Come on, go.

CECIL – Hey, wait!

*They race together towards the castle. Virginia wins.*

VIRGINIA – There you go, I won. I am the best, the most brave!

CECIL – Yes, you won. I do not believe I have ever seen anyone ride so wonderfully; you took my breath away.

VIRGINIA – Do not joke about the ghost. It would not be nice coming face-to-face with it.

CECIL – Do not worry, I'm sure nothing will happen to you. You seem so brave that even the vilest of ghosts could not hurt you. Now I have to go, take care.

VIRGINIA – Ok, and thanks.

CECIL – I hope to see you again.

VIRGINIA – Me too... I hope, Cecil. *(To her horse.)* I think that lords are not as boring as I imagined... and he is handsome too.

## SCENE 5

*In the castle.*

*Mr. Otis, Mrs. Otis, the Ghost, the Twins.*

*Night.*

FAMILY *(voices off)* – Good night Hiram, good night Lucretia, good night twins, good night Washington, good night Virginia.

*Strange noises. Lamenting.*

MR. OTIS – Lucretia, wake up.

VIRGINIA – Non cercare di spaventarmi, tanto non ci riuscirai.

CECIL – Tutti si spaventerebbero al tuo posto.

VIRGINIA – Io non sono come tutti gli altri. *(Al cavallo.)* Su, vai.

CECIL – Ehi, aspetta!

*Gareggiano insieme verso il castello. Virginia vince.*

VIRGINIA – Ecco, ho vinto. Sono la migliore, la più coraggiosa.

CECIL – Sì, hai vinto. Non credo di aver mai visto nessuno cavalcare così meravigliosamente; mi hai tolto il fiato...

VIRGINIA – Non scherzare a proposito del fantasma. Non sarebbe piacevole trovarmi faccia a faccia con lui.

CECIL – Non ti preoccupare, sono sicuro che non ti succederà nulla e poi, sembri così coraggiosa che neanche il più malvagio dei fantasmi riuscirebbe a farti del male. Adesso devo andare, riguardati.

VIRGINIA – Ok, e grazie.

CECIL – Spero di rivederti presto...

VIRGINIA – Anche io... lo spero, Cecil. *(Al suo cavallo.)* Penso che i lord non siano poi così noiosi come me li immaginavo... ed è anche carino.

## SCENA 5

*Nel castello.*

*Sig. Otis, Sig.ra Otis, il Fantasma, i Gemelli.*

*Notte.*

FAMIGLIA *(voci off)* – Buona notte Hiram, buona notte Lucretia, buona notte gemelli, buona notte Washington, buona notte Virginia.

*Strani rumori. Lamento.*

SIG. OTIS – Lucretia, svegliati.

MRS. OTIS – Not now Hiram, my love, it is late.

MR. OTIS – Listen... Do you hear something strange? ...It is coming from the corridor.

MRS. OTIS – Washington, boys, stop making all that noise.

*He turns a light on next to the master bed.  
The Ghost sings: "Cry me a river".*

NOW I'M OH SO LONELY  
I CRY THE WHOLE NIGHT THROUGH  
WELL YOU CAN CRY ME A RIVER  
CRY ME A RIVER  
I CRIED A RIVER OVER YOU

YOU DROVE ME  
NEARLY OUT OF MY HEAD  
WHILE YOU NEVER SHED A TEAR BABE  
REMEMBER?  
I REMEMBER ALL THAT YOU SAID  
YOU TOLD ME LOVE WAS TOO PLEBEIAN  
TOLD ME YOU WERE THROUGH WITH ME  
AND NOW I KNOW YOU LOVE ME  
WELL JUST TO PROVE THAT YOU DO  
WHY DON'T YOU CRY ME A RIVER  
CRY ME A RIVER  
'CAUSE I CRIED A RIVER OVER YOU  
OVER YOU  
YOU SAID YOU LOVED ME BUT YOU LIE!

YEAH YOU SAID YOU LOVED ME  
WELL JUST TO PROVE THAT YOU DO...  
COME ON AND CRY ME A RIVER  
OH CRY ME A RIVER  
I CRIED A RIVER OVER YOU  
I CRIED A RIVER  
OVER YOU  
I CRIED A RIVER  
NOW YOU CAN TOO  
CRY ME A RIVER  
CRY ME A RIVER.

SIG.RA OTIS – Non ora Hiram, amore mio, è tardi.

SIG. OTIS – Ascolta... Senti qualcosa di strano? ...Proviene dal corridoio.

SIG.RA OTIS – Washington, ragazzi, smettetela di fare tutto quel rumore!

*Si accende una piccola luce di fianco al letto padronale.  
Il Fantasma canta: "Versa un fiume di lacrime per me".*

ADESSO SONO OH COSÌ SOLO  
PIANGO TUTTA LA NOTTE  
BEH PUOI VERSARE UN FIUME DI LACRIME PER ME  
VERSA UN FIUME DI LACRIME PER ME  
IO HO VERSATO UN FIUME DI LACRIME PER TE

TU MI HAI MANDATO  
QUASI FUORI DI TESTA  
MENTRE TU NON HAI MAI VERSATO UNA LACRIMA TESORO  
RICORDI?  
IO RICORDO TUTTO QUELLO CHE HAI DETTO  
MI HAI DETTO CHE L'AMORE ERA TROPPO PLEBEO  
MI HAI DETTO CHE CON ME AVEVI CHIUSO  
ED ORA SO CHE MI AMI  
ALLORA TANTO PER DARNE PROVA  
PERCHÉ NON VERSI UN FIUME DI LACRIME PER ME  
VERSA UN FIUME DI LACRIME PER ME  
PERCHÉ IO HO VERSATO UN FIUME DI LACRIME PER TE  
PER TE  
HAI DETTO DI AMARMI MA HAI MENTITO!

SÌ, HAI DETTO DI AMARMI  
ALLORA TANTO PER DARNE PROVA...  
DAI VERSA UN FIUME DI LACRIME PER ME  
OH VERSA UN FIUME DI LACRIME PER ME  
IO HO VERSATO UN FIUME DI LACRIME PER TE  
HO VERSATO UN FIUME DI LACRIME PER TE  
PER TE  
HO VERSATO UN FIUME DI LACRIME  
ORA PUOI FARLO ANCHE TU  
VERSA UN FIUME DI LACRIME PER ME  
VERSA UN FIUME DI LACRIME PER ME.

*Mr. Otis goes out into the corridor and sees the Ghost.*

MR. OTIS – Dear Sir, (*the Ghost remains, a bit confused*) I plead that you put a little oil on those chains. If you wish, I can give you one of the perfumed oils from my wife’s collection. (*He goes and chooses one, then returns.*) Here it is, so you can stop making all this noise and then, you shall smell of... (*he looks at the label*) jasmine!

GHOST (*grunts while Mr. Otis moves closer to give him the little bottle*) – WHOOOOOAOAOAOAOAOAOAOAHOH!!

MR. OTIS – I shall leave it on this small table (*he moves aside, the Ghost follows him menacingly and tries to attack him*) and I would happily give you another one if you still need it.

*The twins come out throwing at him various objects.*

MRS. OTIS – Stop it, children! Stop!

TWINS – No! The Ghost is ourrrrr!

MRS. OTIS – Come on, do not make a fuss. It is late; tomorrow you will have time to play with the Ghost.

SIMON (*offstage*) – WHHHOOOOAOAOAOAOHAOHAO

MR. OTIS – Twins, listen. I do not want to hurt the Ghost, and considering his long presence in this house, I do not think it is polite to throw pillows at him.

*The twins laugh.*

MR. OTIS – On the other hand, if he does not wish to use any oil we shall have to take the chains off. We can not sleep with all the noise he makes outside the bedrooms. This is our house now!

TWINS – Yeah/Good/I agree. Right!

*Everyone goes back to their room and sleeps.*

*Il Sig. Otis esce nel corridoio e vede il Fantasma.*

SIG. OTIS – Caro signore, (*il Fantasma rimane un po’ confuso*) la supplico di dare un po’ d’olio a quelle catene. Se vuole, le posso dare uno degli olii profumati della collezione di mia moglie (*va e ne sceglie uno, poi ritorna*). Eccolo, così smetterà di fare tutto questo rumore e poi, profumerà come un... (*guarda l’etichetta*) ...un gelsomino!

FANTASMA (*grugnisce mentre il Sig. Otis fa per porgergli la boccetta*) – WHOOOOOAOAOAOAOAOAOAOAHOH!!

SIG. OTIS – La lascio qui sul tavolino (*si scosta, il Fantasma lo segue minacciosamente, fa per aggredirlo*) e gliene darò volentieri un’altra se dovesse averne ancora bisogno.

*Escono i gemelli lanciandogli vari oggetti.*

SIG.RA OTIS – Basta, bambini! Finitela!

GEMELLI – No! Il Fantasma è nostroooo!

SIG.RA OTIS – Su, niente storie. È tardi. Avrete tempo domani per giocare col Fantasma.

SIMON (*fuori scena*) – WHHHOOOOAOAOAOAOHAOHAO

SIG. OTIS – Gemelli, ascoltate. Non desidero procurare al Fantasma alcun danno, e, considerando la sua lunga presenza nella casa, non penso sia educato tirargli dei cuscini.

*I gemelli ridono.*

SIG. OTIS – D’altro canto se non vuole usare l’olio dovremo togliergli le catene. Non si può dormire col baccano che fa fuori dalle camere. Questa è casa nostra ora!

GEMELLI – Yeah/Bene/D’accordo. Giusto!

*Ritornano tutti nelle loro stanze a dormire.*

## SCENE 6

*In the secret room.  
Simon is alone.*

SIMON (*furioso*) – Never have I been so shamefully insulted! Never, during my uninterrupted, centuries-old career have I been so... humiliated! All this is unacceptable, it is outrageous. But who are these damn Americans that do this to me, to me, Lord Simon Canterville, the Canterville Ghost... (*he sits down in desperation*) They hit me... with pillows. And all that I could do was run away! (*He tries to cheer up.*) Me, I am the scariest ghost in the world!! To scare people have I played the most horrible and disgusting characters... taking care in every detail and... I have always succeeded in terrifying them! (*Simon decides to wear some armor.*) I can not be treated like that. I will take revenge. I will go through the corridors of Canterville castle again and this time nobody shall stop me.

## SCENE 7

*In the castle.  
Night.  
The Ghost, in armor, is moving towards the bedrooms.  
But while he is walking, he falls over disastrously.*

EVERYONE (*turning the lights on*) – What's going on? What happens? What is that?

TWINS – Hold him! Do not let him escape!

MR. OTIS – Go back to bed, I shall deal with it. (*The twins run away stealing the armour's hands*)

MR. OTIS – Who are you? Hands up!

*The ghost put his hands up,  
Mrs. Otis pokes the armour making Simon falling  
Simon is laying on the floor in his armor and he can not move*

SIMON (*trying to scare*) – Aaaaahhhh.

## SCENA 6

*Nella stanza segreta.  
Simon da solo.*

SIMON (*furibondo*) – Mai, mai sono stato così vergognosamente insultato! Mai, durante la mia ininterrotta, secolare carriera sono stato così... umiliato! Tutto ciò è intollerabile, è inaudito. Ma chi sono questi maledetti americani per fare questo a me, a me, Lord Simon Canterville, il Fantasma di Canterville... (*Si siede disperato.*) Mi hanno colpito... con i cuscini. E tutto ciò che ho potuto fare è stato scappare via!... (*Cerca di tirarsi su.*) Io, sono il più spaventoso fantasma del mondo! Per spaventare le persone ho interpretato i personaggi più orribili e disgustosi... curando ogni dettaglio e sono sempre riuscito a terrorizzarli!!!! (*Simon decide di indossare l'armatura.*) Non posso essere trattato così. Mi vendicherò. Percorrerò ancora i corridoi del castello di Canterville, e questa volta nessuno mi fermerà.

## SCENA 7

*Nel castello.  
Notte.  
Il Fantasma con l'armatura si muove verso le camere da letto.  
Ma, mentre sta camminando, inciampa rovinosamente.*

TUTTI (*accendendo le luci*) – Cosa sta succedendo? Cosa succede? Cos'è?

GEMELLI – Tenetelo! Non fatelo scappare!

SIG. OTIS – Tornate a letto, ci penso io. (*I gemelli fuggono via rubando le mani dell'armatura*)

SIG. OTIS – Chi sei? Mani in alto!

*Il fantasma alza le braccia senza mani,  
Mr. Otis da un colpo all'armatura facendo cadere Simon.  
Simon è sdraiato sul pavimento nella sua armatura senza potersi muovere.*

SIMON (*cercando di spaventare*) – Aaaaahhhh.

MR. OTIS – You do not scare me, you know!

SIMON – Revenge, revenge!

MR OTIS – Look, Sir ghost, it's very late. Don't you think that you might stop it? Why don't you go have some rest, too? You can try to scare us tomorrow morning.

SIMON (*turning on the volume of his voice*) – Aaaaaaaaaaaaaahhhhhhhhh!!!

VIRGINIA (*entering*) – What is happening?

SIMON – AAHAHHWOOAOAOAA.

WASHINGTON – But he always makes the same noise! He is boring me! You could make a lot of other noises like: (*he starts to make different noises*) Iiiii. eeee. aaaa. oooo. uuuu...

SIMON (*covers his ears*) – Stop it, stop it. You do not know who you are dealing with.

VIRGINIA – Everyone stop it! Let him go!

MR. OTIS – I think it is you, Mister Ghost, that does not know. I shall sue you for harrassment. Have you ever heard about American lawyers?

SIMON – So what?

MR. OTIS – They become demons when it comes to winning. No one in the world can beat them!

*The Ghost starts an angry wild shout.*

SIMON – Me too, I can be demonic! (*Laughs like a demon.*) Aah ah ah ah ah ah ha ha ha ha aha ahha aha a!

*The bedroom door opens. Mrs. Otis has a beauty mask on her face.*

SIMON (*scared*) – Aaaaaaa (*he disguises the noise and he starts laughing again*) Aah ah ah ah ah ha a!

*The Twins and Virginia laugh.*

SIG. OTIS – Non mi spaventa, sa!

SIMON – Vendetta, vendetta!

SIG. OTIS - Senta signor fantasma, è veramente tardi. Non crede sia il caso di smetterla? Perché non va a riposare un poco anche lei? Può cercare di spaventarci domattina.

SIMON (*alzando il volume della voce*) - Aaaaaaaahhhhh!!!

VIRGINIA (*entrando*) – Cosa accade?

SIMON – AAHAHHWOOAOAOAA.

WASHINGTON – Ma fa sempre lo stesso verso! Mi sta annoiando! Si potrebbero fare tanti altri versi tipo: (*inizia ad emettere suoni diversi*) Iiiii – eeee – aaaa – oooo – uuuu...

SIMON (*chiude le orecchie*) – Smettila, smettila. Voi non sapete con chi avete a che fare.

VIRGINIA – Smettetela tutti. Lasciatelo andare!

SIG. OTIS – Credo che sia lei, signor Fantasma, a non sapere. La citerò in tribunale per molestie. Ha mai sentito parlare degli avvocati americani?

SIMON – E allora?

SIG. OTIS – Diventano demoni quando si tratta di vincere. Nessuno al mondo li può battere!

*Il Fantasma inizia con un selvaggio urlo di rabbia.*

SIMON – Anche io posso essere demoniaco! (*Ride come un demonio.*) Aah ah ah ah ah ha ha ha ha aha ahha aha a!

*La porta della camera si apre. La Sig.ra Otis ha una maschera di bellezza sul viso.*

SIMON (*si spaventa*) – Aaaaaaa (*camuffando il verso e passando di nuovo a ridere*) Aah ah ah ah ah ha a!

*Risate dei Gemelli e di Virginia.*

MRS. OTIS – Mister Ghost, it sounds like you are not feeling so well. Here, I have some syrup that is really good for a sore throat.

SIMON – Impolite Americans, you have no respect... but this is not the end, I shall take revenge!

*The family moves closer to catch him.  
The Ghost disappears.*

## SCENE 8

*In the secret room again.  
Simon has his head covered with a towel.*

SIMON – Ah, I would pull my head off to get rid of the ache I have. Ah, ah... I am depressed. You lout!!! (*He lays down.*) ...And I thought that a ghost in armor would have scared the Americans... I thought I would be a serious, professional ghost and yet I can not scare even a child... Alas, I am really getting old... I am an exhausted ghost... a middle-aged one... it was so different when I was young...

*Enter a choir of ghosts.  
He sings: "Unchain my heart".*

UNCHAIN MY HEART  
BABY LET ME BE  
'CAUSE YOU DON'T CARE  
LET ME  
SET ME FREE

UNCHAIN MY HEART  
BABY LET ME GO  
UNCHAIN MY HEART  
'CAUSE YOU DON'T LOVE ME NO MORE

EVERY TIME I CALL YOU ON THE PHONE  
SOME FELLA TELLS ME THAT YOU'RE NOT AT HOME  
UNCHAIN MY HEART  
SET ME FREE

SIG.RA OTIS – Signor Fantasma, sembra che lei non si senta troppo bene. Ecco, ho uno sciroppo che va proprio bene per il mal di gola.

SIMON – Americani maleducati, non avete rispetto... ma non finirà così, mi vendicherò!

*La famiglia si avvicina per prenderlo.  
Il Fantasma scompare.*

## SCENA 8

*Di nuovo nella stanza segreta.  
Simon ha la testa coperta con un asciugamano.*

SIMON – Ah, mi staccherei la testa per sbarazzarmi del male che ho. Ah, ah... Sono depresso! Zoticoni!!! (*Si sdraia.*) ...Ed io pensavo che un fantasma in armatura avrebbe spaventato gli americani... credevo di essere un fantasma serio, professionale, e invece non riesco a spaventare neanche un bambino... ohimè sto proprio invecchiando... sono un fantasma esausto... uno di mezza età, ...era così diverso quando ero giovane...

*Entra il coro dei fantasmi.  
Canta: "Libera il mio cuore".*

LIBERA IL MIO CUORE  
TESORO LASCIAMI VIVERE  
PERCHÉ A TE NON IMPORTA  
LASCIAMI ANDARE  
LIBERAMI

LIBERA IL MIO CUORE  
TESORO LASCIAMI ANDARE  
LIBERA IL MIO CUORE  
PERCHÉ NON MI AMI PIÙ

OGNI VOLTA CHE TI CHIAMO AL TELEFONO  
RISPONDE QUALCUN ALTRO CHE MI DICE CHE NON SEI A CASA  
LIBERA IL MIO CUORE  
LIBERAMI

UNCHAIN MY HEART  
BABY LET ME BE  
UNCHAIN MY HEART  
'CAUSE YOU DON'T CARE ABOUT ME

YOU'VE GOT ME SEWED UP LIKE A PILLOW CASE  
BUT YOU LET MY LOVE GO TO WASTE  
UNCHAIN MY HEART  
SET ME FREE

I'M UNDER YOUR SPELL  
LIKE A MAN IN A TRANCE BABY  
OH BUT YOU KNOW DARN WELL  
THAT I DON'T STAND A CHANCE

UNCHAIN MY HEART  
LET ME GO MY WAY  
UNCHAIN MY HEART  
YOU WORRY ME NIGHT AND DAY

WHY LEAD ME THROUGH A LIFE OF MISERY  
WHEN YOU DON'T CARE ABOUT THE BEANS FOR ME  
UNCHAIN MY HEART OH PLEASE  
SET ME FREE  
ALRIGHT

I'M UNDER YOUR SPELL  
JUST LIKE A MAN IN A TRANCE BABY  
BUT YOU KNOW DARN WELL  
THAT I DON'T STAND A CHANCE

PLEASE UNCHAIN MY HEART  
LET ME GO MY WAY  
UNCHAIN MY HEART  
YOU WORRY ME NIGHT AND DAY

WHY LEAD ME THROUGH A LIFE OF MISERY  
WHEN YOU DON'T CARE ABOUT THE BEANS FOR ME  
UNCHAIN MY HEART  
PLEASE SET ME FREE

LIBERA IL MIO CUORE  
TESORO LASCIAMI VIVERE  
LIBERA IL MIO CUORE  
PERCHÉ NON TI IMPORTA NIENTE DI ME

MI HAI LEGATO COME UNA FEDERA  
MA HAI LASCIATO ANDARE IL MIO AMORE IN ROVINA  
LIBERA IL MIO CUORE  
LIBERAMI

SONO SOTTO IL TUO INCANTESIMO  
COME UN UOMO IN TRANCE TESORO  
OH SEI PERFETTAMENTE CONSAPEVOLE  
CHE IO NON HO ALCUNA POSSIBILITÀ CON TE

LIBERA IL MIO CUORE  
LASCIAMI ANDARE PER LA MIA STRADA  
LIBERA IL MIO CUORE  
MI AFFLIGGI GIORNO E NOTTE

PERCHÉ MI COSTRINGI AD UNA VITA DI MISERIA  
QUANDO A TE NON IMPORTA NIENTE DI ME  
LIBERA IL MIO CUORE OH PER FAVORE  
LIBERAMI  
VA BENE

SONO SOTTO IL TUO INCANTESIMO  
COME UN UOMO IN TRANCE TESORO  
OH SEI PERFETTAMENTE CONSAPEVOLE  
CHE IO NON HO ALCUNA POSSIBILITÀ CON TE

PER FAVORE LIBERA IL MIO CUORE  
LASCIAMI ANDARE PER LA MIA STRADA  
LIBERA IL MIO CUORE  
MI AFFLIGGI GIORNO E NOTTE

PERCHÉ MI COSTRINGI AD UNA VITA DI MISERIA  
QUANDO A TE NON IMPORTA NIENTE DI ME  
LIBERA IL MIO CUORE  
PER FAVORE LIBERAMI

OH SET ME FREE  
OH WOMAN WHY DON'T YOU DO THAT FOR ME  
YOU DON'T CARE  
WON'T YOU LET ME GO  
THAT YOU DON'T LOVE ME NO MORE  
LIKE A MAN IN A TRANCE  
LET ME GO  
I'M UNDER YOUR SPELL  
LIKE A MAN IN A TRANCE  
AND YOU'RE NO DOUBT AWARE  
THAT I DON'T STAND A CHANCE NO  
OH  
YOU DON'T CARE  
PLEASE SET ME FREE.

SIMON – I have to consult my diary... *(He opens a diary with the title “Simon’s Conquests - The Scary”. He reads.)* This no... mmhh interesting... how to transform yourself into an enormous black cat... *(He closes the book and gets up.)* No, all this is too old... Is it possible that there is something interesting? I need something completely up-to-date! *(He walks around the room.)* Here, I need to watch some horror movies... *(He turns on the TV. Then he slowly gets up, still shocked.)* Modern times! What horror! I... I prefer doing it... in my own way. Good luck... to me! *(He examines the wardrobe looking for different clothes. Then, he sits down, thoughtful.)* My enthusiasm has gone away. I will scare them... tomorrow.

## SCENE 9

*In the park.  
The Otis family, apart from Washington. Then Cecil.  
They are playing baseball.*

MR. OTIS *(after having thrown the ball)* – Run Virginia!!! This way!!

VIRGINIA – I thought I did not have to play this ridiculous game anymore.

MR. OTIS – It is a family tradition, Virginia.

OH LIBERAMI  
OH DONNA PERCHÈ NON LO FAI PER ME?  
A TE NON IMPORTA  
MI LASCERAI ANDARE?  
VISTO CHE TU NON MI AMI PIÙ  
COME UN UOMO IN TRANCE  
LASCIAMI ANDARE  
SONO SOTTO IL TUO INCANTESIMO  
COME UN UOMO IN TRANCE  
OH SEI PERFETTAMENTE CONSAPEVOLE  
CHE IO NON HO ALCUNA POSSIBILITÀ CON TE NO  
OH  
A TE NON IMPORTA  
PER FAVORE LIBERAMI.

SIMON – Devo consultare il mio diario... *(Aprire un diario con la scritta “Le Conquiste di Simon - Lo spaventoso”. Legge.)* Questo no... mmhh interessante... come trasformarsi in un enorme gatto nero... *(Chiude il libro e si alza.)* No, tutto questo è troppo antico... Possibile che non ci sia niente di interessante. Serve una cosa completamente moderna! *(Cammina per la stanza.)* Ecco, devo guardare un po’ di film horror... *(Accende la tv. Poi si alza lentamente ancora scioccato.)* Tempi moderni! Che orrore! Io... io preferisco farlo... a modo mio. Buona fortuna... a me! *(Simon sta esaminando l’armadio cercando diversi vestiti. Pensieroso si siede.)* Mi è passato l’entusiasmo. Li spaventerò... domani.

## SCENA 9

*Nel parco.  
La famiglia Otis, tranne Washington. Poi Cecil. Stanno giocando a baseball.*

SIG. OTIS *(dopo aver lanciato la palla)* – Corri Virginia!!! Così!!

VIRGINIA – Pensavo di non dover più giocare a questo gioco ridicolo.

SIG. OTIS – È una tradizione di famiglia, Virginia.

*Mrs. Umney enters.*

MRS. OTIS – What a fabulous garden! It would seem like a royal garden, if it were not for the big tree that is completely dry. We shall have to cut it!

VIRGINIA (*coming back*) – No!

MRS. OTIS – Why not, Virginia?

VIRGINIA – ...Let us wait, maybe it shall recover and flourish... in the meantime, I shall water it everyday.

MRS. UMNEY – The young girl is right, it is an almond tree and it can not be cut.

MR. OTIS – And why shouldn't we cut down the tree?

MRS. UMNEY – That “almond tree” was planted by Simon, the Canterville Ghost – when he was a child...

MR. OTIS – Always the Ghost in the way. And what would happen if we cut it?

MRS. UMNEY – A legend says that when the Ghost disappears forever, this tree shall flourish.

VIRGINIA – What a story! Please do not cut it down...

MRS. UMNEY – Alright, we shall not do it... for now. Has anyone seen the ghost in the last few weeks? No? Me neither. I have managed to get some sleep!

MRS. OTIS – Me too, but I think that he is still stealing my clothes.

WASHINGTON – Do not worry. We have some little tricks for him if he shows up again.

WASHINGTON – I need someone else in the team. Virginia are you with us?

*Entra la signora Umney.*

SIG.RA OTIS – Che giardino favoloso! Sembra un giardino regale, se non fosse per un grosso albero che è completamente secco. Dobbiamo tagliarlo!

VIRGINIA (*tornando*) – No!

SIG.RA OTIS – Perché no, Virginia?

VIRGINIA – ...Aspettiamo, magari si riprende e fiorirà... intanto lo bagnerò tutti i giorni.

SIG.RA UMNEY – La ragazzina ha ragione, quello è un mandorlo e non può essere tagliato.

SIG. OTIS – E perché non dovremmo tagliare l'albero?

SIG.RA UMNEY – Quel “mandorlo” fu piantato da Simon, il Fantasma di Canterville quando era piccolo...

SIG. OTIS – Sempre il Fantasma di mezzo. E che succede se lo tagliamo?

SIG.RA UMNEY – Narra una leggenda che quando il Fantasma scomparirà per sempre quest'albero fiorirà.

VIRGINIA – Che storia! Vi prego non tagliatelo...

SIG.RA UMNEY – Va bene, non lo faremo... per ora. Qualcuno ha visto il Fantasma nelle ultime settimane? No? Io nemmeno. Sono riuscita a dormire un po'!

SIG.RA OTIS – Anch'io, ma penso che stia continuando a rubare i miei vestiti.

WASHINGTON – Non preoccuparti. Abbiamo qualche trucchetto per lui se si fa vedere ancora.

WASHINGTON – Ho bisogno di qualcun'altro nella squadra. Virginia tu ci sei?

VIRGINIA – I... you see, I do not like your little tricks.

WASHINGTON – Maybe your... friend Cecil will help us? Where is he?  
Why is he not here with you?

VIRGINIA – Well, right now, I am going riding with him.

MR. OTIS – Here he comes. Let us all go and drink tea together. Virginia, be careful with those horses.

VIRGINIA – Yes, I shall.

*She runs away.*

### SCENE 10

*In another part of the park.  
Virginia, Cecil and Simon.  
Cecil and Virginia are riding.*

CECIL – Come here, Virginia.

VIRGINIA – Look, what a view. You can see for miles. And the sunlight.  
Amazing. I feel so alive. I don't want to leave!

CECIL – Are you serious?

VIRGINIA – Yes. I know I was sad about the idea of coming here, but so many things have happened, so many strange and wonderful things.

*They get off their horses.*

CECIL – Yes... you know, your eyes have an astonishing colour with this light.

*Cecil and Virginia sing: "When you say nothing at all".*

IT'S AMAZING HOW YOU CAN SPEAK RIGHT TO MY HEART  
WITHOUT SAYING A WORD YOU CAN LIGHT UP THE DARK  
TRY AS I MAY I CAN NEVER EXPLAIN  
WHAT I HEAR WHEN YOU DON'T SAY A THING

VIRGINIA – Io... ecco, non mi piacciono i vostri scherzetti.

WASHINGTON – Forse il tuo... amico Cecil ci aiuterà? Dov'è? Come mai non è qui con te?

VIRGINIA – Vado proprio ora a fare una cavalcata con lui.

SIG. OTIS – Eccolo che arriva. Andiamo a bere il tè tutti insieme. Virginia stai attenta con quei cavalli.

VIRGINIA – Certo, lo farò.

*Corre via.*

### SCENA 10

*Dall'altra parte del parco.  
Virginia, Cecil e Simon.  
Cecil e Virginia cavalcano.*

CECIL – Vieni qui, Virginia.

VIRGINIA – Guarda che vista. Puoi vedere per miglia. E la luce del sole.  
Stupefacente. Mi sento così viva. Non voglio partire!

CECIL – Dici davvero?

VIRGINIA – Sì. So che ero triste all'idea di venire ma sono accadute così tante cose, cose così strane e meravigliose.

*Scendono dai cavalli.*

CECIL – Sì... Sai i tuoi occhi hanno un colore stupefacente in questa luce.

*Cecil e Virginia cantano: "Quando non dici niente".*

E' SPETTACOLARE COME TU RIESCA A PARLARE BENE AL MIO CUORE  
SENZA DIRE UNA PAROLA TU PUOI ILLUMINARE IL BUIO  
CI PROVO AL MEGLIO MA NON POTREI MAI SPIEGARE  
QUEL CHE SENTO QUANDO NON DICI NIENTE

THE SMILE ON YOUR FACE  
LETS ME KNOW THAT YOU NEED ME  
THERE'S A TRUTH IN YOUR EYES  
SAYING YOU'LL NEVER LEAVE ME

THE TOUCH OF YOUR HAND SAYS YOU'LL CATCH ME  
WHEREVER I FALL  
YOU SAY IT BEST  
WHEN YOU SAY NOTHING AT ALL

ALL DAY LONG I CAN HEAR PEOPLE TALKING OUT LOUD  
BUT WHEN YOU HOLD ME NEAR YOU DROWN OUT THE CROWD  
TRY AS THEY MAY THEY COULD NEVER DEFINE  
WHAT'S BEEN SAID BETWEEN YOUR HEART AND MINE

THE SMILE ON YOUR FACE  
LETS ME KNOW THAT YOU NEED ME  
THERE'S A TRUTH IN YOUR EYES  
SAYING YOU'LL NEVER LEAVE ME

THE TOUCH OF YOUR HAND SAYS YOU'LL CATCH ME  
WHEREVER I FALL  
YOU SAY IT BEST  
WHEN YOU SAY NOTHING AT ALL

THE SMILE ON YOUR FACE  
LETS ME KNOW THAT YOU NEED ME  
THERE'S A TRUTH IN YOUR EYES  
SAYING YOU'LL NEVER LEAVE ME

THE TOUCH OF YOUR HAND SAYS YOU'LL CATCH ME  
WHEREVER I FALL  
YOU SAY IT BEST  
WHEN YOU SAY NOTHING AT ALL

(YOU SAY IT BEST WHEN YOU SAY NOTHING AT ALL) (X2)  
THE SMILE ON YOUR FACE  
THE TRUTH IN YOUR EYES  
THE TOUCH OF YOUR HAND SAYS THAT YOU NEED ME  
(YOU SAY IT BEST WHEN YOU SAY NOTHING AT ALL).

IL SORRISO SUL TUO VISO  
MI FA CAPIRE CHE HAI BISOGNO DI ME  
C'È UNA SINCERITÀ NEI TUOI OCCHI  
CHE DICE CHE TU NON MI LASCERAI MAI

IL TOCCO DELLA TUA MANO DICE CHE TU MI ALZERAI  
OVUNQUE CADRÒ  
TU DICI LE COSE MIGLIORI  
QUANDO NON DICI PROPRIO NIENTE

TUTTO IL GIORNO POSSO SENTIRE LE PERSONE PARLARE AD ALTA VOCE  
MA QUANDO TU MI STRINGI FORTE TU SOMMERGI LA FOLLA  
CI PROVANO AL MEGLIO MA NON POTREBBERO MAI DEFINIRE  
COSA È STATO DETTO TRA IL TUO ED IL MIO CUORE

IL SORRISO SUL TUO VISO  
MI FA CAPIRE CHE HAI BISOGNO DI ME  
C'È UNA SINCERITÀ NEI TUOI OCCHI  
CHE DICE CHE TU NON MI LASCERAI MAI

IL TOCCO DELLA TUA MANO DICE CHE TU MI ALZERAI  
OVUNQUE CADRÒ  
TU DICI LE COSE MIGLIORI  
QUANDO NON DICI PROPRIO NIENTE

IL SORRISO SUL TUO VISO  
MI FA CAPIRE CHE HAI BISOGNO DI ME  
C'È UNA SINCERITÀ NEI TUOI OCCHI  
CHE DICE CHE TU NON MI LASCERAI MAI

IL TOCCO DELLA TUA MANO DICE CHE TU MI ALZERAI  
OVUNQUE CADRÒ  
TU DICI LE COSE MIGLIORI  
QUANDO NON DICI PROPRIO NIENTE

(TU DICI LE COSE MIGLIORI QUANDO NON DICI PROPRIO NIENTE)  
IL SORRISO SUL TUO VISO  
LA SINCERITÀ NEI TUOI OCCHI  
IL TOCCO DELLA TUA MANO MI FA SAPERE CHE HAI BISOGNO DI ME  
(TU DICI LE COSE MIGLIORI QUANDO NON DICI PROPRIO NIENTE).

CECIL – Virginia, there is something I would like to tell you.

VIRGINIA – Cecil it is late. We should go back home.

*The moon appears. They both ride home.  
The Ghost is watching them.*

SIMON – Ah, love... they are the lucky ones who love each other, and then this Virginia, she seems such a good girl... so sweet... I am very tired and alone... no one loves me anymore... not for such a long time. (*He recovers.*) And my nerves are destroyed because of these Americans. I must find a solution to get rid of them... tonight shall be my last chance to take revenge for the shame and the humiliation that I have received! Slow and steady wins the race!

*He exits.*

## SCENE 11

*In the corridors of the castle.  
Simon slips out of the wall and he crawls along the corridor  
with a dagger in one of his hands.  
The family, apart from Virginia, have set all kinds of traps,  
each one worse than the next.  
The family sings: "Ghostbusters".*

IF THERE'S SOMETHING STRANGE IN YOUR NEIGHBORHOOD  
WHO YOU GONNA CALL?  
GHOSTBUSTERS!

IF THERE'S SOMETHING WEIRD AND IT DON'T LOOK GOOD  
WHO YOU GONNA CALL?  
GHOSTBUSTERS!

I AIN'T 'FRAID OF NO GHOST  
I AIN'T 'FRAID OF NO GHOST

IF YOU'RE SEEING THINGS RUNNING THROUGH YOUR HEAD  
WHO CAN YOU CALL?  
GHOSTBUSTERS!

CECIL – Virginia, c'è qualcosa che vorrei dirti.

VIRGINIA – Cecil è tardi. Dovremmo tornare a casa.

*Appare la luna. I due giovani corrono a casa.  
Il Fantasma li osserva.*

SIMON – Ah, l'amore... sono fortunati coloro che si amano e poi questa Virginia mi sembra una ragazza così buona... così dolce... Io sono molto stanco e solo... nessuno più mi ama... da così tanto tempo. (*Riprendendosi.*) E i miei nervi sono a pezzi a causa di questi americani. Devo trovare una soluzione per sbarazzarmi di loro... Stanotte sarà la mia ultima possibilità di vendetta per la vergogna e l'umiliazione ricevute. Chi la dura la vince!

*Esce.*

## SCENA 11

*Per i corridoi del castello.  
Simon scivola fuori dalla parete e striscia per il corridoio  
con un pugnale in mano.  
La famiglia, tranne Virginia, colloca ogni tipo di trappola,  
una peggio dell'altra.  
La famiglia canta: "Acchiappafantasm".*

SE C'È QUALCOSA DI INSOLITO NEL TUO QUARTIERE  
CHI CHIAMERAI?  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!

SE È QUALCOSA DI STRANO E NON BELLO  
CHI CHIAMERAI?  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!

I FANTASMI NON MI SPAVENTANO  
I FANTASMI NON MI SPAVENTANO

SE VEDI COSE CHE TI ATTRAVERSANO LA TESTA  
CHI PUOI CHIAMARE?  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!

AN INVISIBLE MAN SLEEPIN' IN YOUR BED  
OW WHO YOU GONNA CALL?  
GHOSTBUSTERS!

I AIN'T 'FRAID OF NO GHOST  
I AIN'T 'FRAID OF NO GHOST

WHO CAN YOU CALL?  
GHOSTBUSTERS!

IF YOU'RE ALL ALONE PICK UP THE PHONE  
AND CALL  
GHOSTBUSTERS!

I AIN'T 'FRAID OF NO GHOST  
I HEAR IT LIKES THE GIRLS  
I AIN'T 'FRAID OF NO GHOST  
YEAH YEAH YEAH YEAH

WHO CAN YOU CALL?  
GHOSTBUSTERS!

MMM IF YOU'VE HAD A DOSE OF A  
FREAKY GHOST BABY  
YOU BETTER CALL  
GHOSTBUSTERS!

LEMME TELL YA SOMETHING  
BUSTIN' MAKES ME FEEL GOOD!  
I AIN'T 'FRAID OF NO GHOST  
I AIN'T 'FRAID OF NO GHOST

DON'T GET CAUGHT ALONE OH NO  
GHOSTBUSTERS!

WHEN IT COMES THROUGH YOUR DOOR  
UNLESS YOU JUST A-WANT SOME MORE  
I THINK YOU BETTER CALL  
GHOSTBUSTERS!

UN UOMO INVISIBILE STA DORMENDO NEL TUO LETTO  
OH CHI CHIAMERAI?  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!

I FANTASMI NON MI SPAVENTANO  
I FANTASMI NON MI SPAVENTANO

CHI CHIAMERAI?  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!

SE SEI TUTTO SOLO PRENDI IL TELEFONO  
E CHIAMA  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!

I FANTASMI NON MI SPAVENTANO  
SENTO CHE GLI PIACCIONO LE RAGAZZE  
I FANTASMI NON MI SPAVENTANO  
SÌ SÌ SÌ SÌ

CHI CHIAMERAI?  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!

MMM SE HAI AVUTO UNA DOSE  
DI UNO STRANO FANTASMA TESORO  
È MEGLIO CHIAMARE  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!

LASCIAMI DIRE UNA COSA  
LA CACCIA MI FA SENTIRE BENE  
I FANTASMI NON MI SPAVENTANO  
I FANTASMI NON MI SPAVENTANO

NON RESTARE DA SOLO OH NO  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!

QUANDO PASSA ATTRAVERSO LA TUA PORTA  
A MENO CHE TU NON NE VOGLIA ANCORA  
PENSO CHE SIA MEGLIO CHIAMARE  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!

OW! WHO YOU GONNA CALL?  
GHOSTBUSTERS!  
WHO YOU GONNA CALL?  
GHOSTBUSTERS!  
UH THINK YOU BETTER CALL  
GHOSTBUSTERS!  
WHO YOU GONNA CALL?  
GHOSTBUSTERS!

I CAN'T HEAR YOU  
WHO YOU GONNA CALL?  
GHOSTBUSTERS!  
LOUDER!  
GHOSTBUSTERS! (X2)  
WHO YOU GONNA CALL?  
GHOSTBUSTERS!

*The Ghost falls into the chain trap.*

SIMON – Help me, help meeeee. I give up, stop it. I did the best I could. I will go away! (*He picks himself up and disappears. He then reappears.*) And I hope you are happy here without me.

*The family apart from Virginia.*

MR. OTIS – This is a fantastic news. Now we can sleep.

MRS. OTIS – Now, let's have a party!

WASHINGTON – Everyone is invited!

EVERYONE – Yes, a party!

## SCENE 12

*At the castle, and then in the park.*

*Music and laughs.*

*Mr. Otis, Mrs. Otis, Cecil, Virginia and then the Ghost.*

*Everyone is dancing.*

OH CHI CHIAMERAI?  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!  
CHI CHIAMERAI?  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!  
AH PENSO CHE SIA MEGLIO CHIAMARE  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!  
CHI CHIAMERAI?  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!

NON TI SENTO  
CHI CHIAMERAI?  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!  
PIÙ FORTE!  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI! (X2)  
CHI CHIAMERAI?  
GLI ACCHIAPPAFANTASMI!

*Il Fantasma cade nella catena di trappole.*

SIMON – Aiutatemi, aiutatemiiiiii. Ci rinuncio, basta – ho dato il meglio di me. Me ne vado!!! (*Mette insieme i pezzi e scompare. Riappare.*) E spero che voi siate felici qui senza di me.

*La famiglia tranne Virginia.*

SIG. OTIS – Questa è una notizia fantastica. Ora potremo dormire.

SIG.RA OTIS – Adesso, facciamo una festa!

WASHINGTON – Tutti sono invitati!

TUTTI – Sì, una festa!!

## SCENA 12

*Nel castello e poi nel parco.*

*Musica e risate.*

*Sig. Otis, Sig.ra Otis, Cecil, Virginia e poi il Fantasma.*

*Ognuno danza.*

*Mr. Otis sings: "Happy".*

IT MIGHT SEEM CRAZY WHAT I'M 'BOUT TO SAY  
SUNSHINE SHE'S HERE YOU CAN TAKE A BREAK  
I'M A HOT AIR BALLOON THAT COULD GO TO SPACE  
WITH THE AIR LIKE I DON'T CARE BABY BY THE WAY

BECAUSE I'M HAPPY  
CLAP ALONG IF YOU FEEL LIKE A ROOM WITHOUT A ROOF  
BECAUSE I'M HAPPY  
CLAP ALONG IF YOU FEEL LIKE HAPPINESS IS THE TRUTH  
BECAUSE I'M HAPPY  
CLAP ALONG IF YOU KNOW WHAT HAPPINESS IS TO YOU  
BECAUSE I'M HAPPY  
CLAP ALONG IF YOU FEEL LIKE THAT'S WHAT YOU WANNA DO

HERE COME BAD NEWS TALKING THIS AND THAT  
WELL GIVE ME ALL YOU GOT DON'T HOLD IT BACK  
WELL I SHOULD PROBABLY WARN YA I'LL BE JUST FINE  
NO OFFENSE TO YOU DON'T WASTE YOUR TIME HERE'S WHY

BECAUSE I'M HAPPY  
CLAP ALONG IF YOU FEEL LIKE A ROOM WITHOUT A ROOF  
BECAUSE I'M HAPPY  
CLAP ALONG IF YOU FEEL LIKE HAPPINESS IS THE TRUTH  
BECAUSE I'M HAPPY  
CLAP ALONG IF YOU KNOW WHAT HAPPINESS IS TO YOU  
BECAUSE I'M HAPPY  
CLAP ALONG IF YOU FEEL LIKE THAT'S WHAT YOU WANNA DO

HAPPY  
BRING ME DOWN  
CAN'T NOTHING  
BRING ME DOWN  
MY LEVEL'S TOO HIGH  
BRING ME DOWN  
CAN'T NOTHING  
BRING ME DOWN  
I SAID BRING ME DOWN  
CAN'T NOTHING  
BRING ME DOWN  
MY LEVEL'S TOO HIGH

*Il Sig. Otis canta: "Felice".*

POTRÀ SEMBRARE PAZZESCO QUELLO CHE STO PER DIRE  
LA LUCE DEL SOLE LEI È QUI PUOI PRENDERTI UNA PAUSA  
SONO UNA MONGOLFIERA CHE POTREBBE ANDARE NELLO SPAZIO  
CON L'ARIA COME NON IMPORTA COMUNQUE TESORO

PERCHÉ SONO FELICE  
BATTI LE MANI CON ME SE TI SENTI COME UNA STANZA SENZA TETTO  
PERCHÉ SONO FELICE  
BATTI LE MANI CON ME SE TI SENTI COME SE LA FELICITÀ FOSSE LA VERITÀ  
PERCHÉ SONO FELICE  
BATTI LE MANI CON ME SE SAI COSA SIGNIFICA PER TE LA FELICITÀ  
PERCHÉ SONO FELICE  
BATTI LE MANI CON ME SE TI SENTI COME SE QUESTO FOSSE CIÒ CHE VUOI FARE

ECCO CHE ARRIVANO BRUTTE NOTIZIE PARLANDO DI QUESTO E QUELLO  
BEH DAMMI TUTTO CIÒ CHE HAI NON TRATTENERLO  
BEH PROBABILMENTE IO DOVREI METTERTI IN GUARDIA IO STARÒ BENE  
NON PER OFFENDERTI MA NON SPRECARE IL TUO TEMPO ECCO PERCHÈ

PERCHÉ SONO FELICE  
BATTI LE MANI CON ME SE TI SENTI COME UNA STANZA SENZA TETTO  
PERCHÉ SONO FELICE  
BATTI LE MANI CON ME SE SENTI COME SE LA FELICITÀ FOSSE LA VERITÀ  
PERCHÉ SONO FELICE  
BATTI LE MANI CON ME SE SAI COSA SIGNIFICA PER TE LA FELICITÀ  
PERCHÉ SONO FELICE  
BATTI LE MANI CON ME SE TI SENTI COME SE QUESTO FOSSE CIÒ CHE VUOI FARE

FELICE  
NIENTE PUÒ ABBATTERMI  
NIENTE PUÒ ABBATTERMI  
L'AMORE È TROPPO FELICE  
PER ABBATERMI  
NIENTE PUÒ ABBATTERMI  
HO DETTO CHE NIENTE  
PUÒ ABBATTERMI  
NIENTE PUÒ ABBATTERMI

BRING ME DOWN  
CAN'T NOTHING  
BRING ME DOWN  
I SAID

BECAUSE I'M HAPPY (X4)  
CLAP ALONG IF YOU FEEL LIKE A ROOM WITHOUT A ROOF  
BECAUSE I'M HAPPY  
CLAP ALONG IF YOU FEEL LIKE HAPPINESS IS THE TRUTH  
BECAUSE I'M HAPPY  
CLAP ALONG IF YOU KNOW WHAT HAPPINESS IS TO YOU  
BECAUSE I'M HAPPY  
CLAP ALONG IF YOU FEEL LIKE THAT'S WHAT YOU WANNA DO.

*Above, there is a banner that says "Goodbye Sir Simon Canterville".*

CECIL – This is the last day of my holiday. I shall miss you, Virginia.

VIRGINIA – What? The music is too loud, let us go outside.

CECIL – I said that I shall miss you, Virginia.

VIRGINIA – I shall miss you too.

*They look each other embarrassed.*

VIRGINIA – Maybe we could go for a walk in the park.

CECIL – Good idea.

VIRGINIA – Let us meet under the almond tree.

*Cecil goes outside first, and then Virginia.*

L'AMORE È TROPPO FELICE  
PER ABBATERMI  
NIENTE PUÒ ABBATTERMI  
HO DETTO

PERCHÉ SONO FELICE (x 4)  
BATTI LE MANI CON ME SE TI SENTI COME UNA STANZA SENZA TETTO  
PERCHÉ SONO FELICE  
BATTI LE MANI CON ME SE SENTI COME SE LA FELICITÀ FOSSE LA VERITÀ  
PERCHÉ SONO FELICE  
BATTI LE MANI CON ME SE SAI COSA SIGNIFICA PER TE LA FELICITÀ  
PERCHÉ SONO FELICE  
BATTI LE MANI CON ME SE TI SENTI COME SE QUESTO FOSSE CIÒ CHE VUOI FARE.

*Sopra c'è uno striscione che dice "Arrivederci Sir Simon Canterville".*

CECIL – Questo è l'ultimo giorno di vacanza. Mi mancherai, Virginia.

VIRGINIA – Cosa? La musica è troppo alta qui. Usciamo.

CECIL – Ho detto che mi mancherai, Virginia.

VIRGINIA – Anche tu mi mancherai.

*Si guardano imbarazzati.*

VIRGINIA – Forse dovremmo fare una passeggiata nel parco.

CECIL – Buona idea.

VIRGINIA – Troviamoci sotto il mandorlo.

*Esce prima Cecil e poi Virginia.*

CECIL – Oh, it is so misty. This September air is terrible. I can not see anything. (*He hears a noise behind him and he thinks it is Virginia, but it's Simon, he speaks without seeing.*) I have something important to tell you. I do not want to ever be apart from you. Can you hear me? I want to see you everyday... forever. Can you hear me? I want to marry you! Tonight I shall ask your father for your hand! (*He turns around.*) Virginia? Where are you?

*He disappears in the fog. Virginia arrives.*

VIRGINIA – What mist. Cecil where are you? (*She hears a noise.*) Cecil is it you? Maybe he went back to the castle. Cecil!

*She turns around and sees the Ghost.*

VIRGINIA – The Ghost! Is it really you!

SIMON – Why, are there other ghosts out there, besides me?

VIRGINIA – Do not get angry. My brothers just wanted... to play. If you behaved well, no one will bother you any more.

SIMON – It is mad to tell me to behave well, completely mad. I have to shake my chains, I have to walk in the night. I am a ghost!

VIRGINIA – I understand that, because of you, my family cannot live in this house. You know, you have been bad. Mrs. Umney told us that you... killed your wife. That is horrible.

SIMON – Yes, I did it and I can not change that. However, I do not think it was very fair for the brothers of my wife to let me starve, even if I deserved to be punished.

VIRGINIA – Let you starve? Oh, Mister Ghost, I mean, Sir Simon, are you hungry? I can get you a sandwich. Do you want one?

SIMON – No, thank you. I do not eat anything now; but that is nice of you. You are much nicer than the rest of your horrid, impolite, vulgar, dishonest family.

CECIL – Oh è così nebbioso. Quest'aria di settembre è terribile. Non vedo niente. (*Sente un rumore dietro e pensa che sia Virginia ma è Simon, parla senza guardare.*) Ho qualcosa di importante da dirti. Non voglio mai separarmi da te. Mi senti? Voglio vederti ogni giorno... per sempre. Riesci a sentirmi? Voglio sposarti! Chiederò a tuo padre la tua mano stasera! (*Si gira.*) Virginia? Dove sei?

*Sparisce nella nebbia. Arriva Virginia.*

VIRGINIA – Che nebbia. Cecil dove sei? (*Sente un rumore.*) Cecil sei tu? Forse è tornato al castello. Cecil!

*Si gira e vede il Fantasma.*

VIRGINIA – Lei è il Fantasma. È davvero lei!

SIMON – Perché, ci sono altri fantasmi in giro oltre me?

VIRGINIA – Non si arrabbi. I miei fratelli volevano solo... giocare. Se lei si comporterà bene nessuno la disturberà più.

SIMON – È da pazzi dirmi di comportarmi bene, completamente da pazzi. Devo sbattere le mie catene, devo camminare nella notte. Sono un fantasma!

VIRGINIA – Capisco, così, la mia famiglia non può vivere in questa casa. Sa, lei è stato cattivo. La signora Umney ci ha detto che lei... ha ucciso sua moglie. È orribile.

SIMON – Sì, l'ho fatto e non posso rimediare. Comunque, non credo che sia stato molto giusto da parte dei fratelli di mia moglie lasciarmi morire di fame, anche se ho meritato di essere punito.

VIRGINIA – Farla morire di fame? Oh, signor Fantasma, cioè signor Simon, ha fame? Posso portarle un panino. Lo vuole?

SIMON – No, grazie. Non mangio niente ora ma è molto gentile da parte tua. Tu sei molto più gentile di tutto il resto della tua orrida, maleducata, volgare, disonesta famiglia.

VIRGINIA – Stop it! It was you who were impolite and dishonest! Tell me... it was you who drew the stain again, wasn't it?

SIMON – I admit it... I used your make up.

VIRGINIA – And when you finished the red lipstick you used the other colours...

SIMON – I improvised. That stain is important for me... it is important so as not to forget! But you Americans do not understand.

VIRGINIA – You do not know anything about us! Why do you not travel to America and get to know it a little? My father would be so happy to buy you a ticket for America.

SIMON – Money, money, money. You solve everything with money... no thanks, and anyway, I do not think I would like America.

VIRGINIA – Well, if it is like that... I think it is better to go. (*She goes to leave.*) Good night.

SIMON – Please do not go, dear Virginia. I am so alone and unhappy, I really do not know what to do. I want to go to sleep but I can not.

VIRGINIA – It is not difficult. You only have to go to the bedroom and turn the light off.

SIMON – I have not slept in four hundred years and I am so tired. I can not find peace.

VIRGINIA – Poor, poor, poor ghost! Is there no place for you?

SIMON – Far away beyond the pinewoods there is a little garden  
there the grass grows long and deep  
there are the great white stars of the hemlock flower  
there the nightingale sings all night long  
all night long he sings  
and the cold crystal moon looks down  
and the yew-tree spreads out its giant arms over the sleepers.

VIRGINIA – Si fermi! È stato lei maleducato e disonesto! Mi dica... è stato lei ha ridisegnare la macchia?

SIMON – Lo ammetto... ho usato i tuoi trucchi.

VIRGINIA – E quando ha finito il rosso ha usato altri colori...

SIMON – Ho improvvisato. Quella macchia è importante per me... è per non dimenticare! Ma voi americani non capite.

VIRGINIA – Lei non sa niente di noi. Perché non si fa un viaggio in America per conoscerla un po'? Mio padre sarebbe solo felice di comprarle un biglietto per l'America.

SIMON – Denaro, denaro, denaro. Voi risolvete tutto con il denaro... no grazie, e poi non penso che mi piacerebbe l'America.

VIRGINIA – Bene, se è così... penso che sia meglio andare. (*Fa per andare.*) Buona sera.

SIMON – Per piacere non andare, cara Virginia. Sono così solo e infelice, non so davvero cosa fare. Voglio andare a dormire ma non posso.

VIRGINIA – Non è difficile. Deve solo andare a letto e spegnere la luce.

SIMON – Non dormo da quattrocento anni e sono così stanco. Non riesco a trovare pace.

VIRGINIA – Povero, povero, povero fantasma! Non c'è proprio un posto per lei?

SIMON – Lontano, dietro la pineta c'è un piccolo giardino.  
Là l'erba cresce alta e fitta,  
ci sono le grandi stelle bianche del fiore della cicuta  
c'è il canto dell'usignolo tutta la notte.  
Tutta la notte canta,  
e la fredda luna di cristallo guarda giù,  
e i tassi inchinano i loro rami giganteschi per abbracciare chi dorme.

VIRGINIA – Do you refer to the Garden of Death?

SIMON – Yes, Death. Death must be so beautiful.

VIRGINIA – Forget about time, forgive life, be in peace.

SIMON – You can help me. You can open the door of the House of Death for me. Love is always with you, and Love is stronger than Death. *(Pause.)* Have you ever read the ancient prophecy on the window of the library?

VIRGINIA – Oh, often, I know it pretty well.

TOGETHER – When a golden girl can win  
prayer from out the lips of sin  
when the barren almond bears  
and a little child gives away its tears  
then shall all the house be still  
and peace come to Canterville.

VIRGINIA – But I do not know what it means.

SIMON – It means that you must weep with me for my sins, because I have no tears, and pray with me for my soul, because I have no faith, and then, if you have always been honest, and good, and gentle, the Angel of Death will have mercy on me.

VIRGINIA – I shall ask the Angel of Death to have mercy on you. I am not afraid. I think four hundred years is long enough. And you have paid enough for the pain caused.

*The Ghost takes her hand, kisses it and he takes her towards the castle.  
The wall disappears and in front of them there is a big black cave.*

SIMON – Quick, quick, or it shall be too late.

*They disappear.*

VIRGINIA – Si riferisce al Giardino della Morte?

SIMON – Sì, la morte. La morte deve essere così bella.

VIRGINIA – Dimenticare il tempo, perdonare la vita, essere in pace.

SIMON – Tu puoi aiutarmi. Puoi aprirmi la porta della Casa della Morte, l'Amore è sempre con te, e l'Amore è più forte della Morte. *(Pausa.)* Hai mai letto l'antica profezia sulla finestra della biblioteca?

VIRGINIA – Oh, spesso, la conosco abbastanza bene.

INSIEME – Quando una ragazza d'animo gentile  
strapperà una preghiera a un peccatore,  
quando il mandorlo secco porterà i frutti,  
quando un bambino regalerà le sue lacrime,  
allora il castello potrà riposare  
e la pace scenderà su Canterville.

VIRGINIA – Ma non capisco cosa significa.

SIMON – Significa che tu devi piangere con me per i miei peccati perché io non ho più lacrime, e pregare con me per la mia anima, perché io non ho fede, e poi, se sei sempre stata onesta, buona e gentile, l'Angelo della Morte avrà pietà di me.

VIRGINIA – Chiederò all'Angelo della Morte di avere pietà di lei. Io non ho paura. Penso che quattrocento anni di castigo siano abbastanza e che lei abbia pagato pienamente il male fatto.

*Il Fantasma prende la sua mano, la bacia e la conduce verso il castello.  
Il muro si dissolve e davanti a loro c'è una grande caverna nera.*

SIMON – Presto, presto, o sarà troppo tardi.

*Spariscono.*

### SCENE 13

*At the castle.  
The bell rings for dinner.  
The family gathers.*

MRS. OTIS – I am exhausted after all this dancing. Virginia?

FIRST TWIN – She is not here. She is not in her room.

CECIL (*entering*) – Where is Virginia? She came back before me. We were separated in the mist.

MR. OTIS – Is she outside?

SECOND TWIN – I shall go and look.

MRS. OTIS – She is never late for dinner. I am worried about her.

MR. OTIS – I shall go and look. She is not there. She is nowhere.

CECIL – Where can she be?

MR. OTIS – She must be in her room.

CECIL – She told me she went back to the library.

MR. OTIS – She is not here.

MRS. OTIS – Then where did she go?

MR. OTIS – Hurry up, we must saddle the horses and go see.

MRS. OTIS – She is not in the garden, she is not at home.

MR. OTIS – And what if someone has kidnapped her? Let us go! And let us call the police.

*They are searching.*

### SCENA 13

*Nel castello.  
Il campanello suona per l'ora di cena.  
La famiglia si riunisce.*

SIG.RA OTIS – Sono esausta dopo tutto questo ballare. Virginia?

PRIMO GEMELLO – Non c'è. Non è nella sua stanza.

CECIL (*entrando*) – Dov'è Virginia? È tornata prima di me. Ci siamo separati nella nebbia.

SIG. OTIS – È fuori?

SECONDO GEMELLO – Andrò a vedere.

SIG.RA OTIS – Non è mai in ritardo per la cena. Sono preoccupata per lei.

SIG. OTIS – Andrò a vedere. Non è là. Non si trova da nessuna parte.

CECIL – Dove può essere?

SIG. OTIS – Deve essere nella sua stanza.

CECIL – Mi ha detto che ritornava in biblioteca.

SIG. OTIS – Qui non c'è.

SIG.RA OTIS – Dove è andata allora?

SIG. OTIS – Presto, dobbiamo sellare i cavalli e andare a vedere.

SIG.RA OTIS – Non è in giardino, non è in casa.

SIG. OTIS – E se l'hanno rapita? Andiamo! E chiamiamo la polizia.

*Cercano.*

CECIL – And I shall come with you.

MR. OTIS – Stay here, you are still very young.

CECIL – I am a man, and man enough to marry your daughter. I must come with you.

MR. OTIS – Then come!

*Virginia appears.*

*During the song Virginia and Simon are making a bed for him.*

*Before going sleep the ghost gives Virginia a little casket.*

*They sing: “Hero”.*

VIRGINIA – THERE’S A HERO  
IF YOU LOOK INSIDE YOUR HEART  
YOU DON’T HAVE TO BE AFRAID  
OF WHAT YOU ARE  
THERE’S AN ANSWER  
IF YOU REACH INTO YOUR SOUL  
AND THE SORROW THAT YOU KNOW  
WILL MELT AWAY

AND THEN A HERO COMES ALONG  
WITH THE STRENGTH TO CARRY ON  
AND YOU CAST YOUR FEARS ASIDE  
AND YOU KNOW YOU CAN SURVIVE  
SO WHEN YOU FEEL LIKE HOPE IS GONE  
LOOK INSIDE YOU AND BE STRONG  
AND YOU’LL FINALLY SEE THE TRUTH  
THAT A HERO LIES IN YOU

ALL – IT’S A LONG ROAD  
WHEN YOU FACE THE WORLD ALONE  
NO ONE REACHES OUT A HAND  
FOR YOU TO HOLD  
YOU CAN FIND LOVE  
IF YOU SEARCH WITHIN YOURSELF  
AND THE EMPTINESS YOU FELT  
WILL DISAPPEAR

CECIL – E io verrò con lei.

SIG. OTIS – Resta lì, sei ancora troppo giovane.

CECIL – Sono un uomo e uomo abbastanza per sposare sua figlia. Devo venire con lei.

SIG. OTIS – Vieni allora!

*Appare Virginia.*

*Durante la canzone Virginia e Simon prepareranno per lui un letto.*

*Prima di mettersi a dormire il fantasma donerà a Virginia un piccolo scrigno.*

*Cantano: “Eroe”.*

VIRGINIA – C’È UN EROE  
SE GUARDI NEL TUO CUORE  
NON DEVI AVERE PAURA  
DI QUELLO CHE SEI  
C’È UNA RISPOSTA  
SE VAI A VEDERE NELLA TUA ANIMA  
E IL DOLORE CHE CONOSCI  
SI SCIOGLIERÀ

E POI ARRIVERÀ UN EROE  
TI DARÀ LA FORZA DI ANDARE AVANTI  
E METTERAI DA PARTE LE TUE PAURE  
E SAPRAI CHE PUOI SOPRAVVIVERE  
QUINDI QUANDO TI SENTI SENZA SPERANZA  
GUARDA DENTRO TE STESSO E SII FORTE  
E ALLA FINE TROVERAI LA VERITÀ  
CHE C’È UN EROE DENTRO TE

TUTTI – È UNA LUNGA STRADA  
QUANDO AFFRONTI IL MONDO DA SOLO  
NESSUNO ALLUNGA UNA MANO  
A CUI TU POSSA AGGRAPPARTI  
PUOI TROVARE L’AMORE  
SE CERCHI DENTRO TE STESSO  
E IL VUOTO CHE SENTIVI  
SPARIRÀ

AND THEN A HERO COMES ALONG  
WITH THE STRENGTH TO CARRY ON  
AND YOU CAST YOUR FEARS ASIDE  
AND YOU KNOW YOU CAN SURVIVE  
SO WHEN YOU FEEL LIKE HOPE IS GONE  
LOOK INSIDE YOU AND BE STRONG  
AND YOU'LL FINALLY SEE THE TRUTH:  
THAT A HERO LIES IN YOU

VIRGINIA – LORD KNOWS  
DREAMS ARE HARD TO FOLLOW  
BUT DON'T LET ANYONE  
TEAR THEM AWAY  
HOLD ON  
THERE WILL BE TOMORROW  
IN TIME  
YOU'LL FIND THE WAY

AND THEN A HERO COMES ALONG  
WITH THE STRENGTH TO CARRY ON  
AND YOU CAST YOUR FEARS ASIDE  
AND YOU KNOW YOU CAN SURVIVE  
SO WHEN YOU FEEL LIKE HOPE IS GONE  
LOOK INSIDE YOU AND BE STRONG  
AND YOU'LL FINALLY SEE THE TRUTH  
THAT A HERO LIES IN YOU.

#### SCENE 14

*Same place.*

*The Otis family run to Virginia who is under the almond tree  
with a casket in her hands.*

MR. OTIS – For God's sake! Virginia, where have you been? Cecil and I have run all through the town looking for you, and your mother is scared to death.

MRS. OTIS – My dear, thank God you were found; you must not leave me anymore.

E POI ARRIVERÀ UN EROE  
TI DARÀ LA FORZA DI ANDARE AVANTI  
E METTERAI DA PARTE LE TUE PAURE  
E SAPRAI CHE PUOI SOPRAVVIVERE  
QUINDI QUANDO TI SENTI SENZA SPERANZA  
GUARDA DENTRO TE STESSO E SII FORTE  
E ALLA FINE TROVERAI LA VERITÀ  
CHE C'È UN EROE DENTRO TE

VIRGINIA – IL SIGNORE SA  
CHE È DIFFICILE SEGUIRE I SOGNI  
MA NON PERMETTE A NESSUNO  
DI STRAPPARTELI VIA  
TIENI DURO  
CI SARÀ UN DOMANI  
IN TEMPO  
TROVERAI LA STRADA

E POI ARRIVERÀ UN EROE  
TI DARÀ LA FORZA DI ANDARE AVANTI  
E METTERAI DA PARTE LE TUE PAURE  
E SAPRAI CHE PUOI SOPRAVVIVERE  
QUINDI QUANDO TI SENTI SENZA SPERANZA  
GUARDA DENTRO TE STESSO E SII FORTE  
E ALLA FINE TROVERAI LA VERITÀ  
CHE C'È UN EROE DENTRO TE.

#### SCENA 14

*Stesso luogo.*

*La famiglia Otis corre verso Virginia che si trova sotto il mandorlo  
con lo scrigno in mano.*

SIG. OTIS – Santo cielo! Virginia, dove sei stata? Cecil ed io abbiamo corso per tutto il paese cercandoti e tua madre è spaventata a morte.

SIG.RA OTIS – Mia cara, grazie a Dio sei stata trovata... non mi devi più lasciare.

VIRGINIA – Dad. I was with the Ghost. You must come to see him. He was very bad but he is very sorry for everything he did, and he gave me this locked box of beautiful jewelry.

CECIL – Look, the old almond tree has flourished. I can see the flowers even in the moonlight.

VIRGINIA – God forgave him. He found the peace that he was looking for.

CECIL – But how did you do that?

VIRGINIA – Please do not ask me that, Cecil, I cannot tell you. Poor Sir Simon! I owe him this. Yes, do not laugh Cecil, really. He made me understand what life is, and what death means, and why love is stronger than both of them.

CECIL – You can keep your secret while I shall have your heart.

VIRGINIA – You shall have it forever, Cecil.

## SCENE 15

*Under the dry almond tree.*

*Lord Canterville, Mr. Otis, Mrs. Otis, Virginia, Cecil.*

MR. OTIS – Lord Canterville, thank you for coming. I am sure you will be pleased as much as we are that your ancestor is now at peace. However, my Lord, it is clear to me that this jewelry belongs to your family.

LORD CANTERVILLE – But the Ghost gave it to your daughter. She was so kind and lovely with the poor Sir Simon, and my family is grateful for her courage. We wish that she keeps it.

MRS. OTIS – She is only a young girl and this jewelry is precious for her.

VIRGINIA – I would like to keep the locked box, however.

LORD CANTERVILLE – Virginia, you showed great courage. The jewelry is yours obviously.

VIRGINIA – Papà. Sono stata col Fantasma. Devi venire e vederlo. È stato molto cattivo ma è molto dispiaciuto per tutto ciò che ha fatto e mi ha dato questo scrigno di bellissimi gioielli.

CECIL – Guardate, è fiorito il vecchio mandorlo. Riesco a vedere i fiori persino al chiaro di luna.

VIRGINIA – Dio lo ha perdonato. Ha trovato la pace che cercava.

CECIL – Ma come ci sei riuscita?

VIRGINIA – Per favore non chiedermelo, Cecil, non posso dirtelo. Povero Sir Simon! Glielo devo. Sì, non ridere Cecil, davvero. Lui mi ha fatto capire che cos'è la vita e cosa significa la morte, e perché l'amore è più forte di entrambe.

CECIL – Puoi conservare il tuo segreto finché avrò il tuo cuore.

VIRGINIA – Lo avrai per sempre, Cecil.

## SCENA 15

*Sotto il mandorlo fiorito.*

*Lord Canterville, Sig. Otis, Sig.ra Otis, Virginia, Cecil.*

SIG. OTIS – Lord Canterville, grazie per essere venuto. Sono certo che sarà lieto tanto quanto noi che il Suo antenato sia ora in pace. Comunque, mio signore, mi è chiaro che questi gioielli appartengono alla Sua famiglia.

LORD CANTERVILLE – Ma il Fantasma li ha dati a sua figlia. È stata così gentile e amorevole con il povero Sir Simon, e la mia famiglia le è grata per il suo coraggio. Vogliamo che li tenga.

SIG.RA OTIS – È solo una bambina e questi gioielli sono preziosi per lei.

VIRGINIA – Vorrei tenere comunque lo scrigno.

LORD CANTERVILLE – Virginia, hai mostrato un grande coraggio. I gioielli sono chiaramente tuoi.

MR. OTIS – I pray you think again.

LORD CANTERVILLE – I insist.

CECIL – Mr. Otis, I think this is the best moment to ask for your daughter's hand. Virginia, my dear, will you marry me?

VIRGINIA – Yes, I will marry you.

*They hold each other's hands.  
All sing: "Love on top".*

BRING THE BEAT IN

HONEY HONEY

I CAN SEE THE STARS ALL THE WAY FROM HERE  
CAN'T YOU SEE THE GLOW ON THE WINDOW PANE?  
I CAN FEEL THE SUN WHENEVER YOU'RE NEAR  
EVERY TIME YOU TOUCH ME I JUST MELT AWAY

NOW EVERYBODY ASKS ME WHY I'M SMILING OUT FROM EAR TO EAR  
THEY SAY LOVE HURTS

BUT I KNOW IT'S GONNA TAKE A LITTLE WORK  
NOTHING'S PERFECT  
BUT IT'S WORTH IT  
AFTER FIGHTING THROUGH MY TEARS  
AND FINALLY YOU PUT ME FIRST

BABY IT'S YOU  
YOU'RE THE ONE I LOVE  
YOU'RE THE ONE I NEED  
YOU'RE THE ONLY ONE I SEE  
COME ON BABY IT'S YOU

YOU'RE THE ONE THAT GIVES YOUR ALL  
YOU'RE THE ONE I CAN ALWAYS CALL  
WHEN I NEED YOU MAKE EVERYTHING STOP  
FINALLY YOU PUT MY LOVE ON TOP

SIG. OTIS – La prego di ripensarci.

LORD CANTERVILLE – Insisto.

CECIL – Sig. Otis, credo che questo sia il momento giusto per chiedere la mano di sua figlia. Mia cara, mi vuoi sposare?

VIRGINIA – Sì, ti sposerò.

*Si abbracciano.  
Tutti cantano: "Amore in cima".*

DAI COL RITMO

TESORO TESORO

VEDO LE STELLE DA QUI  
NON VEDI IL LUCCICHIO RIFLESSO SUL FINESTRINO?  
RIESCO A SENTIRE IL SOLE OVUNQUE SE SEI CON ME  
OGNI VOLTA CHE MI TOCCHI MI SCIOGLO

ORA TUTTI MI CHIEDONO PERCHÉ SORRIDO  
DA UN ORECCHIO ALL'ALTRO  
(DICONO CHE L'AMORE FA MALE)

MA IO SO BISOGNERÀ LAVORARE UN PO'  
NULLA È PERFETTO  
MA NE VALE LA PENA  
DOPO AVER LOTTATO TRA LE LACRIME  
E ALLA FINE METTI ME AL PRIMO POSTO

BABY SEI TU  
TU SEI L'UNICO CHE AMO  
TU SEI L'UNICO DI CUI HO BISOGNO  
TU SEI L'UNICO CHE IO VEDA  
FORZA BABY SEI TU

TU SEI L'UNICO CHE DÀ TUTTO  
TU SEI L'UNICO CHE POSSO SEMPRE CHIAMARE  
QUANDO HO BISOGNO DI TE FAI FERMARE TUTTO  
ALLA FINE HAI MESSO IL MIO AMORE IN CIMA

OOH! COME ON BABY  
YOU PUT MY LOVE ON TOP TOP TOP TOP TOP  
YOU PUT MY LOVE ON TOP  
OOH OOH! COME ON BABY  
YOU PUT MY LOVE ON TOP TOP TOP TOP TOP  
MY LOVE ON TOP  
MY LOVE ON TOP

COME ON BABY  
I CAN HEAR THE WIND WHIPPING PAST MY FACE  
AS WE DANCE THE NIGHT AWAY  
BOY YOUR LIPS TASTE LIKE A NIGHT OF CHAMPAGNE  
AS I KISS YOU AGAIN AND AGAIN AND AGAIN AND AGAIN

NOW EVERYBODY ASKS ME WHY I'M SMILING  
OUT FROM EAR TO EAR  
THEY SAY LOVE HURTS  
BUT I KNOW IT'S GONNA TAKE A LITTLE WORK  
NOTHING'S PERFECT  
BUT IT'S WORTH IT  
AFTER FIGHTING THROUGH MY TEARS  
AND FINALLY YOU PUT ME FIRST

BABY IT'S YOU  
YOU'RE THE ONE I LOVE  
YOU'RE THE ONE I NEED  
YOU'RE THE ONLY ONE I SEE  
COME ON BABY IT'S YOU

YOU'RE THE ONE THAT GIVES YOUR ALL  
YOU'RE THE ONE I CAN ALWAYS CALL  
WHEN I NEED YOU MAKE EVERYTHING STOP  
FINALLY YOU PUT MY LOVE ON TOP

OH BABY  
YOU PUT MY LOVE ON TOP TOP TOP TOP TOP  
YOU PUT MY LOVE ON TOP

OOO! FORZA BABY  
HAI MESSO IL MIO AMORE IN CIMA CIMA CIMA CIMA CIMA  
HAI MESSO IL MIO AMORE IN CIMA  
OOO! FORZA BABY  
HAI MESSO IL MIO AMORE IN CIMA CIMA CIMA CIMA CIMA  
IL MIO AMORE IN CIMA  
IL MIO AMORE IN CIMA

FORZA BABY  
SENTO IL VENTO SFERZARMI IL VISO  
MENTRE BALLIAMO TUTTA LA NOTTE  
RAGAZZO TUE LABBRA HANNO IL SAPORE DI UNA NOTTE DI CHAMPAGNE  
MENTRE TI BACIO ANCORA E ANCORA E ANCORA E ANCORA

ORA TUTTI MI CHIEDONO PERCHÉ SORRIDO  
DA UN ORECCHIO ALL'ALTRO  
DICONO CHE L'AMORE FA MALE

MA IO SO BISOGNERÀ LAVORARE UN PO'  
NULLA È PERFETTO  
MA NE VALE LA PENA  
DOPO AVER LOTTATO TRA LE LACRIME  
E ALLA FINE METTI ME AL PRIMO POSTO

BABY SEI TU  
TU SEI L'UNICO CHE AMO  
TU SEI L'UNICO DI CUI HO BISOGNO  
TU SEI L'UNICO CHE IO VEDA  
FORZA BABY SEI TU

TU SEI L'UNICO CHE DÀ TUTTO  
TU SEI L'UNICO CHE POSSO SEMPRE CHIAMARE  
QUANDO HO BISOGNO DI TE FAI FERMARE TUTTO  
ALLA FINE HAI MESSO IL MIO AMORE IN CIMA

O BABY  
HAI MESSO IL MIO AMORE IN CIMA CIMA CIMA CIMA CIMA  
HAI MESSO IL MIO AMORE IN CIMA

OH OH! COME ON BABY  
YOU PUT MY LOVE ON TOP TOP TOP TOP TOP  
MY LOVE ON TOP

BABY IT'S YOU  
YOU'RE THE ONE I LOVE  
YOU'RE THE ONE I NEED  
YOU'RE THE ONLY THING I SEE  
COME ON BABY IT'S YOU

YOU'RE THE ONE THAT GIVES YOUR ALL  
YOU'RE THE ONE THAT ALWAYS CALLS  
WHEN I NEED YOU BABY EVERYTHING STOPS  
FINALLY YOU PUT MY LOVE ON TOP.

**THE END**

OOO! FORZA BABY  
HAI MESSO IL MIO AMORE IN CIMA CIMA CIMA CIMA CIMA  
IL MIO AMORE IN CIMA

BABY SEI TU  
TU SEI L'UNICO CHE AMO  
TU SEI L'UNICO DI CUI HO BISOGNO  
TU SEI L'UNICO CHE IO VEDA  
FORZA BABY SEI TU

TU SEI L'UNICO CHE DÀ TUTTO  
TU SEI L'UNICO CHE CHIAMA SEMPRE  
QUANDO HO BISOGNO DI TE FAI FERMARE TUTTO  
ALLA FINE HAI MESSO IL MIO AMORE IN CIMA.

**FINE**

# ENJOY YOURSELF WITH OUR GAMES!

Practical exercises edited by Gianfranca Olivieri  
Theatrical Season 2018/2019

## THE CANTERVILLE GHOST



Solve the exercises and deliver the schedules to your teacher who can send us all the works by **30/03/2019!**

You'll receive a **gadget** and you'll participate in the draw of a **final prize!**

**FILL IN THE FORM IN BLOCK LETTERS USING A PEN**

F  M

School: .....

N.: ..... Address: .....

Postcode: ..... Town: ..... Province: .....

Telephone: .....

English teacher: .....

Class: .....

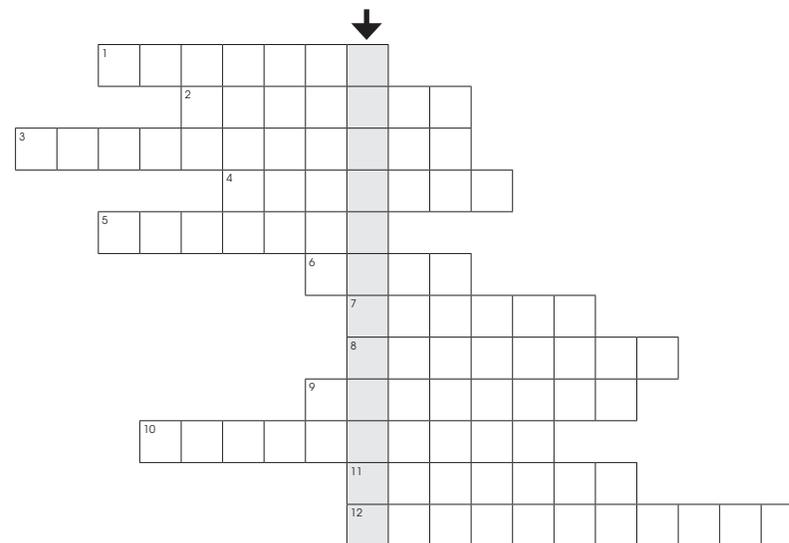
Date \_\_\_\_\_

### 1. PUZZLE

What does Simon use to scare people?

Find the missing words in the sentences below, taken from the text, and write them in the puzzle.

1. Lord Canterville tells Mr. Otis that the castle is ..... by ghosts.
2. Mr. Otis doesn't ..... in ghosts.
3. Mr. Otis says that he is a .....
4. Washington says that "OTIS SUPER SPOT....." is the only one remedy.
5. Horses are a very English .....
6. Mr. Otis wants to give Mrs. Umney a ..... everytime she faints.
7. The Otis Family is going to live in a real noble English .....
8. What did the ghost use to draw the stain on the wall? A.....
9. Mr. Otis says that ..... is a family tradition.
10. Virginia says that baseball is a ..... game.
11. Simon feels he is ..... old.
12. Mrs. Umney is an apprehensive .....



Read the column under the arrow and you'll find the solution.

**Solution:** HIS .....

## 2. RIDDLE

What does Simon strongly want to take?

In box (A) there are 3 letters, choose 2 of them and fill in the spaces in box (C), in order to obtain a meaningful word. Put the letter that remains, in the box (B) in order to create a new word and find the solution.

↓

	BOX (A)	BOX (B)	BOX (C)
Example →	Ⓡ S G	R	<u>G</u> H O <u>S</u> T S
	A E Y		F _ M I L _
	C T V		_ A S _ L E
	I E S		_ T A _ N S
	N E L		P _ O P _ E
	I H G		C _ A _ N S
	K E R		T _ I C _ S

Now read, vertically, the solution in box (B).

**Solution:** TO TAKE .....

## 3. LETTERS AND NUMBERS

What kind of comedy is the Canterville Ghost?

8 sentences, taken from the text, have been divided in two parts. Match each "beginning" in box (A) to its corresponding "ending" in box (B) in order to read the complete sentence.

BOX (A)	BOX (B)
PART 1 (BEGINNING)	PART 2 (ENDING)
① It is an almond tree	<input type="radio"/> a middle-aged one.
2 I think that lords are not	<input type="radio"/> but everyone calls me Cecil.
3 This is not the end,	<input checked="" type="checkbox"/> H and it can not be cut.
4 I am the Duke of Cheshire	<input type="radio"/> U as boring as I imagined.
5 American lawyers become demons	<input type="radio"/> S no one loves me anymore.
6 I am an exhausted ghost,	<input type="radio"/> U so shamefully insulted.
7 I have never been	<input type="radio"/> M I shall take revenge!
8 I am very tired and alone,	<input type="radio"/> R when it comes to winning!

Now match letters and numbers in BOX (C) and you'll find the solution.

**BOX (C)**

1	2	3	4	5	6	7	8
H							

**Solution:** A ..... COMEDY

## 4. SYNONYMS

How does Simon feel in his secret room?

In the list below there are 9 adjectives, taken from the text. Find their synonyms in BOX (A) and write them on the corresponding broken lines.

### BOX (A)

BIZARRE – SILLY – SPECIFIC – FATIGUED – ABANDONED  
FRIGHTENED – AGREEABLE – COURTEOUS – DREADFUL

### ADJECTIVES

1. TIRED
2. COMFORTABLE
3. PRECISE
4. STRANGE
5. SCARED
6. POLITE
7. RIDICULOUS
8. ALONE
9. HORRIBLE

### SYNONYMS

-----○

-----○-----

-----○-----

-----○-----

-----○-----

-----○-----

-----○-----

-----○-----

-----○-----

Now write the letters in the circles on the broken line, and you'll find the solution.

**Solution:** .....

## 5. A SPOT OF RELAXATION

A polite ghost!



## TEXT ANALYSIS

- **The plot**

1) Where does the Otis family come from? Why has Mr. Otis decided to buy the property of Lord Canterville?

.....  
.....  
.....

2) Why is there a ghost in Canterville castle?

.....  
.....  
.....

3) How does Simon react to the arrival of the Otis family?

.....  
.....  
.....

4) Which member of the American family helps the ghost ?

.....  
.....  
.....

5) How does the play end?

.....  
.....  
.....

- **The characters**

6) What does Simon do in order to frighten the Otis family? Why does he fail?

.....  
.....  
.....

7) In what way does Virginia help Simon to find peace?

.....  
.....  
.....

8) What does Virginia's friendship with Simon teach her?

.....  
.....  
.....

- **Literary references**

9) In *The Canterville Ghost* Simon's soul is freed thanks to Virginia's love. In what works of Wilde, or of other authors, do you find the themes of salvation, forgiveness, redemption and achievement of beauty in God's truth?

.....  
.....  
.....

10) The almond tree in blossom is a symbol of rebirth. What other symbols connected to life do you know?

.....  
.....  
.....

## INFORMATIVA “CONCORSO A PREMI”

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 (di seguito il “Regolamento”), Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali che Lei ci conferisce per la gestione dei concorsi a premi promossi dalla Società.

### 1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è Il Palchetto Stage S.a.s. di Fava C. & C. (C.F. e P.IVA 01596850121), con sede legale in Busto Arsizio (VA), Via Montebello n. 14/16, telefono 0331/677300, fax 0331/677228, indirizzo mail info@palketto.it, indirizzo PEC palchetto@legalmail.it (di seguito la “Società”).

### 2. Dato personale

Per dato personale si intende qualsiasi informazione che La riguarda ed è a Lei riferibile. Nello specifico il trattamento riguarderà i seguenti dati: nome, cognome, residenza, recapiti telefonici, eventuale istituto scolastico di appartenenza e classe di insegnamento (di seguito i “Dati”).

### 3. Finalità del trattamento

I Suoi Dati verranno trattati per la gestione dei concorsi a premi promossi dalla Società.

### 4. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi Dati per la finalità indicata al precedente punto 3) trova base giuridica nel consenso da Lei espresso.

### 5. Modalità del trattamento

Nell'ambito della finalità indicata al precedente punto 3), il trattamento dei Suoi Dati avverrà in forma cartacea e mediante strumenti elettronici, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di trattamento dei dati personali, adottando le misure di sicurezza adeguate.

Il trattamento dei Suoi Dati sarà gestito da personale appositamente formato e istruito, proprio per garantirne l'adeguata sicurezza e riservatezza, nonché per evitare rischi di perdita e/o distruzione e accessi da parte di soggetti non autorizzati.

### 6. Comunicazione e diffusione dei Dati

Nei limiti strettamente pertinenti alla finalità indicata al precedente punto 3), i Suoi Dati possono essere comunicati a soggetti interni alla Società appositamente autorizzati e formati in materia di trattamento dei dati personali, che svolgono attività connesse e strumentali alla gestione delle prenotazioni (ad esempio il personale amministrativo, organizzativo ecc.).

In caso di necessità, per attività legate alla gestione e manutenzione dei sistemi informatici e del sito web, i Dati possono essere trattati da Computer Time S.r.l. e da Mediatech S.r.l., specificamente nominati Responsabili del Trattamento.

Se espressamente previsto dallo specifico concorso a premi, i Dati (nome, cognome, sede dell'istituto scolastico di appartenenza) del vincitore saranno pubblicati nel successivo numero del “PALKETTOSTAGE NEWS” all'interno della sezione “Giochi”.

### 7. Periodo di conservazione dei Dati

I Suoi Dati saranno conservati per il periodo di 1 anno dalla data di raccolta degli stessi, fermo restando in ogni caso la possibilità di revoca del consenso come da successivo punto 8).

### 8. Diritti dell'interessato

Con riferimento ai Suoi Dati, Lei ha il diritto di chiedere alla Società con le modalità indicate dal Regolamento:

- l'accesso, nei casi previsti (art.15);
- la rettifica dei Dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti (art. 16);
- la cancellazione dei Dati per i motivi previsti (art. 17), come ad esempio quando non siano più necessari rispetto alle finalità sopra indicate o non siano trattati nel rispetto del Regolamento;
- la limitazione di trattamento per le ipotesi previste (art. 18), come nel caso si contesti l'esattezza dei Dati e occorra verificarne la correttezza;
- la portabilità, vale a dire il diritto di ricevere, nei casi previsti (art. 20), in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati e di trasmettere detti Dati ad un altro titolare del trattamento;
- l'opposizione al trattamento, nei casi previsti (art. 21).

In relazione alla finalità di cui al precedente punto 3), Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento prestato prima della revoca.

Tutti i diritti sopra elencati potranno da Lei essere esercitati rivolgendosi a Il Palchetto Stage S.a.s. di Fava C. & C. all'indirizzo di posta elettronica palchetto@legalmail.it .

### 9. Reclamo

Nel caso ritenga che il trattamento dei Suoi Dati violi le disposizioni contenute nel Regolamento, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso.

### 10. Natura del conferimento dei Dati

Il conferimento dei Suoi Dati è requisito necessario per consentire di gestire i concorsi a premi promossi dalla Società.

Il mancato conferimento anche parziale dei Suoi Dati comporta l'oggettiva impossibilità di procedere in tal senso.

### 11. Trasferimento dei Dati all'estero

I Suoi Dati sono conservati presso la sede della Società e su server ubicati nell'Unione Europea.

### La Società

Io sottoscritto (nome e cognome) \_\_\_\_\_ dichiaro di aver letto l'informativa sopra estesa e

esprimo  non esprimo

il consenso al trattamento dei miei Dati per la gestione del concorso a premi (\*)

Data \_\_\_\_\_ Firma Docente \_\_\_\_\_

(\*) in assenza di consenso non si potrà partecipare al concorso a premi